



L'anno 2018, il giorno 20 del mese di dicembre, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale. Risultano presenti sigg.:

	Presidente	
DE SIMONE TOMMASO		
BARLETTA SALVATORE	in rappresentanza del settore	Componente
POLLINI MAURIZIO	"	" Vice Presidente
ASCIONE GUSTAVO	"	" Componente
BERNABEI CAMILLA	"	" Componente
BUCO FRANCESCO	"	" Settore Professionisti
CATERINO LUIGI	"	" Componente
CHIANESE FRANCESCO	"	" Settore Turismo
CIVITILLO GUIDO	"	" Settore Cooperazione
DE CRISTOFARO ANGELICA	"	" Settore Commercio
DI LORENZO DANILÒ	"	" Settore Credito e Assicurazioni
FARINA ANTONIO	"	" Settore Industria
GEREMIA FRANCESCO	"	" Componente
LAMBERTI RENATO	"	" Settore Commercio
MAIELLO ANTONIO	"	" Settore Commercio
MARRANDINO GENEROSO	"	" Settore Agricoltura
MARZAIOLI OVIDIO	"	" Settore Consumatori
ORABONA DOMENICO	"	" Settore Servizi alle Imprese
PAOLINO CARMINE	"	" Componente
PIETROLUONGO LUCA	"	" Settore Artigianato
RAIANO GIULIA	"	" Settore Artigianato
RENGA ANGELA	"	" Settore Industria
SGUEGLIA MARIA GRAZIA	"	" Settore Commercio
SULLO ALBERTO	"	" Settore Commercio
VALENTINO RAFFAELE	"	" Componente

Risultano assenti giustificati i sigg.: D'ANNA MARIO, DELLA GATTA ANTONIO, DI ROSA TOMMASO, DIANA ANTONIO, MASTRANGELO DANIELA, MORELLI LUCIANO, PUOTI RAFFAELE

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti i sigg.:

RICCIO SALVATORE	Presidente Revisori dei Conti
CASSESE GIOVANNA	Componente Revisori dei Conti

Risultano assenti giustificati: , COCCI LUCIA

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Luca Perozzi, Segretario Generale dell'Ente, coadiuvato dai dott. Angelo Cionti e Luigi Rao, dirigenti.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

#### **OGGETTO: Preventivo 2019 - Approvazione**

Il Presidente riferisce che, con delibera n. 79 del 27 novembre 2018, la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del preventivo 2019, nonché la relazione allegata alla presente delibera.

La delibera è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.



## IL CONSIGLIO

- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- vista la del. n. 79 del 27 novembre 2018 della Giunta camerale che ha approvato la predisposizione del preventivo 2019, e i relativi allegati;
- richiamata in particolare la relazione che accompagna il presente atto (all. 1);  
visti gli allegati dal 2 al 6 che attengono al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, e ai documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e precisamente il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11;
- visto il piano degli investimenti, che non comprende acquisto e dismissione di immobili, come riportato nell'allegato 7;
- esaminato il preventivo per l'anno 2019 dell'Aziende Speciale che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante (all.8);
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit.;

## DELIBERA

- di approvare il preventivo 2019, i cui dati sintetici si trascrivono di seguito:

<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>	<b>13.500.000,00</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>	<b>-14.000.000,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-500.000,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>50.000,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>450.000,00</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>
<i>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</i>	<b>500.000,00</b>

- di prevedere che alla copertura del piano degli investimenti si provveda mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2017, e dati dal patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato, valori che si trascrivono di seguito:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29.690.870,67</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>9.542.196,03</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>20.148.674,64</b>

**IL SEGRETARIO**

**Luca Perozzi**

**firma digitale**

**IL PRESIDENTE**

**Tommaso De Simone**

**firma digitale**



Camera di Commercio  
Caserta



La presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 08/01/2019 al 14/01/2019

L'addetto al servizio pubblicazione

---

Sul referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazione degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 08/01/2019 al 14/01/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. LUCA PEROZZI**



Camera di Commercio  
Caserta

Allegato n. 1 delibera Consiglio n. 14 del 20/12/2018

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2019**

Il preventivo relativo al 2019 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale, e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (assistenza agli organi, servizi di supporto, anagrafe e regolamentazione economica, promozione e sviluppo).

Al preventivo 2019 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono pertanto allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

### **PROVENTI**

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, ciò al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerale.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, anche per il 2018, dalla previsione dell'art.28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% nell'anno 2016, e del 50% nell'anno 2017.

Quest'ultima riduzione è, peraltro, compensata dall'aumento del 20% degli importi unitari del diritto annuale, autorizzata dal Ministero dello sviluppo economico per il triennio 2017-2019, da destinare ai tre progetti approvati dallo stesso Ministero, relativi all'innovazione digitale, all'alternanza scuola lavoro e allo sviluppo del turismo.

Rimane però l'esigenza che, rispetto al passato, si proceda ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravvalutazioni dei mezzi finanziari disponibili, che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità, e nel rispetto della circolare 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

Occorrerà poi valutare, in sede di preventivo pluriennale, l'entità delle ulteriori riduzioni già stabilite, e prevedere un contenimento dei costi strutturali, che riduca l'impatto di tali riduzioni sul perseguimento delle finalità di promozione economica del territorio.

## PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

### DIRITTO ANNUALE

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di € 10.330.000,00, cui vanno detratti € 30.000,00 per restituzioni eventuali, per un totale di € 10.300.000,00. Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 20168, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2018, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Tale dato è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2018, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2018.

Il dato dei paganti al 30/9/2018, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

#### **IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	20.968	1.584	961	184	160	1.228.759,22	1.180.042,21

#### **SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	4	3	0	2	1	727,57	727,57

#### **SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	0	0	0	0,00	0,00

#### **UNITA LOCALI ESTERE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	2	0	0	132,00	66,00

#### **SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE**

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	101	13	16	1	1	7.603,06	7.546,06

#### **IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	218	12	30	0	4	22.626,22	21.031,92

**SOGGETTI REA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato
TOTALE	88	14	19	3	2	3.602,49	3.377,32

**SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
0 - 100000	7.272	1.822	1.770	701	834	1.193.470,32	1.178.967,29
> 100000 - 250000	2.230	0	861	81	278	310.321,47	308.284,76
> 250000 - 500000	1.448	0	808	59	298	232.897,37	232.480,39
> 500000 - 1000000	1.015	0	718	60	336	197.195,12	196.419,20
> 1000000 - 10000000	1.382	0	1.609	138	912	482.906,88	477.916,89
> 10000000 - 35000000	99	0	392	30	293	134.643,20	132.343,04
> 35000000 - 50000000	14	0	95	4	80	32.911,16	32.526,68
OLTRE 50000000	19	0	740	40	727	141.265,94	140.041,46
Totale	13.479	1.822	6.993	1.113	3.758	2.725.611,46	2.698.979,71

TOTALE	3.989.062,02	3.911.770,79
--------	--------------	--------------

Il credito calcolato da Infocamere alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2018 al 31/12/2018
TOTALE	27.508	1.156	1.031	67	280	1.530.463,00	459.138,90	2.594,02

**SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2018 al 31/12/2018
TOTALE	13	1	3	0	3	1.752,00	525,60	2,92

**SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2018 al 31/12/2018
TOTALE	1	0	0	0	0	120,00	36,00	0,20

**UNITA LOCALI ESTERE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2018 al 31/12/2018
TOTALE	0	0	21	1	0	1.452,00	435,60	2,42

**SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2018 al 31/12/2018
TOTALE	62	13	5	1	2	4.572,00	1.371,60	7,62

**IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2018 al 31/12/2018
TOTALE	626	12	32	0	3	77.328,00	23.198,40	128,86

**SOGGETTI REA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2018 al 31/12/2018
TOTALE	188	4	103	8	86	3.456,00	1.036,80	5,76

**SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2018 al 31/12/2018
0 - 100000	18.503	80	4.153	204	1.781	2.327.280,00	698.184,00	3.878,80
> 100000 - 250000	1.016	0	534	14	196	135.060,00	40.518,00	225,10
> 250000 - 500000	601	0	382	17	180	90.735,90	27.220,77	147,96
> 500000 - 1000000	399	0	306	14	140	70.764,60	21.229,38	115,63
> 1000000 - 10000000	419	0	554	25	334	97.427,40	29.228,22	159,72
> 10000000 - 35000000	17	0	48	3	45	17.145,00	5.143,50	28,15
> 35000000 - 50000000	1	0	6	0	6	2.139,00	641,70	3,52
OLTRE 50000000	0	0	36	1	37	4.320,00	1.296,00	7,20
Totale	20.956	80	6.019	278	2.719	2.744.871,90	823.461,57	4.566,08

CREDITO NETTO	TOTALE	4.364.014,90	1.309.204,47	7.307,88
---------------	--------	--------------	--------------	----------

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a € 8.120.411,168, a cui vanno ad aggiungersi € 1.266.900,56 per sanzioni ed € 2.402,87 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2017, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2017, che possono essere prudenzialmente stimati in circa il 7% dell'importo del diritto, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2018, e della diminuzione del 50% rispetto all'importo del 2014, ai sensi del cit. art. 28, con successivo incremento del 20%, che compensa interamente la suddetta diminuzione.

Lo stanziamento per diritto annuale è pertanto determinato in €10.300.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Desc Conto	preventivo 2019
310000	Diritto Annuale	7.400.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.100.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	80.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	-30.000,00
310004	Diritto annuale incremento 20%	1.500.000,00
310005	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	230.000,00
310006	Diritto annuale Interessi incremento 20%	20.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.300.000,00</b>

#### **DIRITTI DI SEGRETERIA**

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di €2.900.000,00, così suddiviso:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
311004	Registro Imprese	2.670.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	20.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	30.000,00
311007	Commercio Estero	30.000,00
311009	Ufficio brevetti	10.000,00
311010	Mud	30.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	80.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	30.000,00
311014	Diritti Albo Artigiani	2.000,00
31106	Restituzione diritti e tributi	-2.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.900.000,00</b>

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera è evidenziata nella seguente tabella:

<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
<b>DIRITTI DI SEGRETERIA 3110</b>			
ANNO			
2014	2.807.836,97	conto economico	
2015	2.579.455,55	conto economico	
2016	2.659.723,09	conto economico	
2017	2.751.932,05	conto economico	

2018	2.900.000,00	preconsuntivo
2019	2.900.000,00	preventivo

### **CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE**

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
312003	Contributi fondo Perequativo	50.000,00
312103	Rimborsi da regione e altri enti per attività delegate	10.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	60.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	3.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	10.000,00
312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	50.000,00
312113	Restituzione entrate	-3.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>180.000,00</b>

### **PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

Il mastro comprende i seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	10.000,00
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	1.000,00
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	1.000,00
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	4.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	4.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	20.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	1.000,00
313013	Proventi da sponsorizzazioni	2.000,00
313014	Proventi da concorsi a premio	6.000,00
313016	Proventi attivita' ufficio metrico	50.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	1.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un'appostazione contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a €. 20.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

### **TOTALE PROVENTI CORRENTI**

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.500.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2014 al 2017 e con la stima basata sul preconsuntivo 2018, riportati nella seguente tabella:

	<b>COMPETENZA</b>
<b>2014</b>	19.979.224,76
<b>2015</b>	13.853.919,65
<b>2016</b>	12.846.262,42
<b>2017</b>	12.438.890,30
<b>2018 prec.</b>	13.360.000,00
<b>2019 prev.</b>	13.500.000,00

I dati fino al 2014 evidenziano una sostanziale stabilità dei proventi negli ultimi anni, ma il dato non è confrontabile con le successive annualità, attesa la riduzione degli importi del diritto annuale, per quanto già esposto.

#### **ONERI**

Gli oneri correnti, nel nuovo schema di preventivo, si articolano in personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti e accantonamenti.

#### **PERSONALE**

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.450.000,00
321003	Retribuzione Straordinaria	-74.500,00
321006	Fondo progetti obiettivo	-144.342,00
321009	Retribuzione Personale a Termine	0,00
321012	Indennità Varie	-3.356,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-96.972,00
321015	Indennità di comparto	-33.000,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	-184.000,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-154.830,00
321020	Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.	-129.000,00
321021	Risorse turno rischi reper. attività disagiate e particolari resp.	-50.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-2.320.000,00</b>

Per quanto riguarda lo stanziamento al 321000, che comprende la retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al 31/12/2018, e del blocco del turno, previsto dal D.lgs 219/16 di riforma delle camere di commercio, fino al 31 dicembre 2019.

Il totale, che comprende assegni ad personam, retribuzione individuale di anzianità e assegni familiari, per è pari a € 1.450.000,00.

Il dettaglio è riportato nella sottostante tabella:

CAT.	DIP.	STIPENDIO ANNUO	TOTALE
<b>DIR</b>	2	43.310,90	86.621,80
<b>D3</b>	2	27.451,86	55.145,70
<b>D1</b>	18	23.980,09	431.641,67
<b>C</b>	24	22.040,28	528.966,62
<b>B3</b>	2	20.652,45	41.304,90
<b>B1</b>	7	19.536,91	136.758,36
<b>A</b>	3	18.482,72	55.448,15
	58		1.335.887,20
		Altre voci fisse e ricorrenti	114.112,80
		<b>TOTALE</b>	<b>1.450.000,00</b>

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente, in previsione di un minore utilizzo orario complessivo di tale istituto.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, ci si è prudenzialmente attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2016.

Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a € 411.342,00.

Al conto 321020 sono stanziati le risorse per il finanziamento delle PP.OO., anch'esse pari alla destinazione 2016, non più rientranti nel fondo, per effetto del CCNL funzioni locali 2016-2018, ma comunque rientranti nel limite fissato dall'art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, citato CCNL.

Anche per quanto riguarda i conti 321014 e 321019, relativi invece al personale dirigenziale, ci si è attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2016, per le stesse motivazioni.

Il totale dei due conti ammonta pertanto a € 251.802,00.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro dipendente, anche per queste è previsto un blocco fino al 31 dicembre 2019, pertanto non è stato stanziato alcun importo.

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-550.000,00
322003	Inail dipendenti	-30.000,00

per un totale di € 580.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR) si compone di un unico conto ammontante complessivamente ad € 160.000,00.

Infine, il mastro 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
324000	Interventi Assistenziali	-30.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-4.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-2.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-4.000,00

per un totale di € 40.000,00.

La previsione complessiva è pari a € 3.100.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	PRE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
PERSONALE	2.993.279,31	3.009.265,00	3.067.962,39	3.100.000,00	3.100.000,00

### FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
325000	Oneri Telefonici	-10.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	-10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-70.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-110.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-45.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-47.790,00
325030	Oneri per assicurazioni	-30.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-48.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00
325042	Oneri per servizi di mediaconciliazione	-30.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-68.118,00
325050	Spese Automazione Servizi	-470.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-600,00
325052	Spese Servizi di Outsourcing	-600.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-60.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-90.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	-10.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	-10.000,00
325067	Comp. al personale somministrazione tempo determinato	0,00

325068	Oneri vari di funzionamento	-30.000,00
325072	Spese di pubblicità	-1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	-4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	-2.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-8.000,00
325078	Buoni Pasto	-80.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-16.071,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-2.000.000,00</b>

Per quanto riguarda i singoli stanziamenti ci si sofferma su quelli più significativi:

**325023 – Oneri per manutenzione ordinaria beni immobili € 47.790,00**

Ai sensi di quanto prescritto dalla legge finanziaria 2008 - art. 2 comma 618 - e come chiarito dalla nota del Ministero dello Sviluppo economico n. 3131 del 21.04.2008, è stato istituito uno specifico conto riguardante gli oneri per la manutenzione ordinaria degli immobili.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 dispone che il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria, a decorrere dall'anno 2011, è determinato nella misura del 2% del valore degli immobili utilizzati.

Il valore utilizzato è quello dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2017, pari a € 9.389.608,98.

Il limite di spesa, pertanto, è stato complessivamente determinato in € 187.792,18, pari al 2% del valore degli immobili.

Lo stanziamento al conto in argomento, pari a € 47.790,00, va sommato allo stanziamento del conto 111009 - Manutenzione straordinaria immobili, pari a € 140.000,00, per un totale complessivo di € 187.790,00, inferiore a tale limite.

**325040 – Resa servizi adempimenti obbligatori per legge € 48.000,00**

Lo stanziamento sopra riportato è utilizzato per l'espletamento di servizi che devono essere necessariamente svolti, utilizzando risorse esterne, non sussistendo in organico risorse interne : medico dell'Ente, tecnico di supporto, RSPP.

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010.

**325041 – Oneri per consulenti ed esperti ex comma 11 finanziaria 2005 € 0,00**

Al conto 325041 non è allocato alcun stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni, e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2018, ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 Luglio 2010

Per le stesse ragioni non sono previste spese per sponsorizzazioni.

**325043 -Oneri legali e risarcimenti € 68.118,00**

La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne..

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010.

**325042 - Oneri per servizi di media conciliazione € 30.000,00**

La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2019 per le procedure di conciliazione e mediazione.

**325050 – Spese automazione servizi € 470.000,00**

La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerali modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.

**325051 - Oneri di rappresentanza € 600,00**

**325072 – Spese di pubblicità € 1.600,00**

Gli stanziamenti ai conti 325051 e 325072 sono stati invece determinati tenendo conto dei limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/10 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo effettuato è riportato nella seguente tabella:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2018
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

**325052 – Spese servizi in outsourcing € 600.000,00**

Lo stanziamento comprende gli importi necessari per sostenere gli oneri derivanti dal contratto in essere relativo ai servizi in outsourcing affidati a ICO, società in house del sistema camerale, per quanto attiene le attività del Registro Imprese, nonché per consentire la stipula di un nuovo contratto, che si renda necessario per il perseguimento degli obiettivi di efficientamento del Registro.

Analoghe risorse sono stanziare nel preventivo pluriennale con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Lo stanziamento comprende altresì gli importi necessari per sostenere gli oneri relativi all'affidamento all'Azienda Speciale ASIPS delle attività connesse al rilascio dei dispositivi di firma digitale, CNS e SPID, e della segreteria della mediaconciliazione, anche attraverso l'affidamento di parte del servizio a I.C. Outsourcing, come già deliberato in merito.

Anche in questo caso, analoghe risorse sono stanziare nel preventivo pluriennale con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

**325059 – Oneri per mezzi di trasporto € 1.421,00**

Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. 66/14, convertito in L. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59

Gli oneri relativi ai mezzi di trasporto ad uso promiscuo, non soggetti a contenimento, sono invece stanziati al conto 325061.

**325062 – Compensi collaborazioni € 25.000,00**

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo al conto 325062, in considerazione del divieto di conferimento di nuovi incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, fino al completamento delle procedure di mobilità previste dalla riforma delle camere di commercio, è stanziato il solo importo relativo alla proroga dell'unico contratto attualmente in essere.

**325077 – Indennità e rimborsi spese per missioni € 8.000,00**

Analogamente, va ridotta la spesa per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori. Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56

Le spese relative alle missioni effettuate per l'espletamento delle funzioni ispettive, non soggette a contenimento, sono invece allocate al conto 325080.

### **325079 – Spese per la formazione del personale € 17.400,00**

Le suddette vanno ridotte al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla tabella che segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati €. 10.000,00, per sostenere il noleggio di attrezzature.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni e pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-15.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e moduli	-20.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-10.000,00
327009	Materiale di Consumo	-40.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	-5.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	-410.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-30.000,00
327021	Irap Anno in Corso	-210.000,00
327027	Altre Imposte e Tasse	-90.000,00
327028	Altre tasse	-70.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-900.000,00</b>

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi dell'art.6 comma 17 del D.L. 78/10 e delle disposizioni precedenti.

L'importo comprende tanto i risparmi già illustrati sul mastro delle prestazioni di servizi, quanto quelli che si illustreranno in tema di spese per investimenti.

Lo stanziamento comprende l'importo di €.248.252,26, per consentire il versamento all'erario della riduzione pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2009, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, e dell'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89.

La prima delle citate disposizioni prevede una riduzione, pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, dei trasferimenti dal bilancio

dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 Dicembre 2009, n.196.

La stessa comma prevede altresì che gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate.

L'altra disposizione citata prevede un'ulteriore riduzione del 5% a decorrere dal 2014, su base annua.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 13 Settembre 2012, ha chiarito che tale disposto normativo trova applicazione nei confronti delle Camere di Commercio, delle Unioni Regionali e dell'Unioncamere, mentre esclude le Aziende Speciali, non essendo le stesse inserite nell'elenco sopra detto.

Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 Giugno di ciascun anno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0218482 del 22/10/2012, ha successivamente chiarito che la riduzione del 10% deve essere calcolata, dal 2013, sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95 /12.

I valori così ridotti andranno iscritti nel preventivo 2019 e le connesse riduzioni dovranno corrispondere complessivamente al versamento da effettuare per l'anno 2019.

Il calcolo di tale versamento è riportato nella seguente tabella:

		Cons.2010	Prev.2012	Prev.2019
			aggiornato	
325000	Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	10.000,00
325002	Spese consumo acqua, energia elettrica e gas	101.019,51	90.000,00	90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	0,00	10.000,00	10.000,00
325004	Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	70.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	110.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	45.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	47.790,00
325030	Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	30.000,00
325039	Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040	Resa servizi adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	48.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00	0,00	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	30.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	470.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	600,00
325052	Spese Servizi di Outsourcing	0,00	0,00	600.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	60.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	90.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	10.000,00

325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	48.975,85	140.000,00	25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	10.000,00
325067	Corrispettivo servizio somministrazione t.d.	33.284,60	18.000,00	0,00
325068	Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	30.000,00
325072	Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	2.000,00
325077	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	8.000,00
325079	Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	16.071,00
325082	Indennità Rimborsi spese per missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326000	Fitti passivi	0,00	84.000,00	0,00
326001	Noleggio attrezzature	0,00	0,00	10.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	15.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	20.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	10.000,00
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	40.000,00
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	5.000,00
327027	Altre Tasse	60.196,24	150.000,00	70.000,00
328005	Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	20.200,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	13.055,19	10.040,00	9.800,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.655.015,09</b>	<b>2.300.135,00</b>	<b>2.051.882,00</b>

La differenza di € 248.253,00 va ad incrementare lo stanziamento del conto 327027, come detto.

Il conto 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-160.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-160.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-130.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-450.000,00</b>

Gli importi risultano ridotti rispetto all'esercizio in corso in considerazione del calo delle entrate determinato dalla già citata riduzione degli importi del diritto annuale.

Infine, il conto 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi € 420.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-80.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-20.200,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-55.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-50.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-9.800,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-25.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-240.000,00</b>

I suddetti stanziamenti costituiscono una prudentiale allocazione di importi in attesa dell'emanazione del previsto decreto del Ministro dello sviluppo economico, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale saranno stabiliti i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali, oltre che le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, ed i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali.

Per quanto riguarda le missioni dei componenti degli organi istituzionali, si è tenuto conto della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 (€.40.438,06) diminuita del 50% ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.L. 78/10 citato.

Infine, lo stanziamento al conto 329012, è stato ridotto di un terzo rispetto alla spesa del 2009, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a € 3.600.000,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	<b>CONTO ECONOMICO 2015</b>	<b>CONTO ECONOMICO 2016</b>	<b>CONTO ECONOMICO 2017</b>	<b>PRE CONSUNTIVO 2018</b>	<b>PREVENTIVO 2019</b>
FUNZIONAMENTO	3.452.363,01	3.325.239,81	2.992.701,43	3.000.000,00	3.600.000,00

#### **INTERVENTI ECONOMICI**

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi € 2.600.000,00.

Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

<b>CONTO</b>	<b>SPESA</b>	<b>PREVENTIVO 2019</b>
331001	Interventi economici	1.750.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	300.000,00
331025	Progetto P.I.D.	420.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro	90.000,00
331027	Progetto Turismo	140.000,00
	<b>TOTALE 3310</b>	<b>2.700.000,00</b>

Alla copertura dello stanziamento complessivo, pari, come si è detto, a € 2.700.000,00 si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 2.700.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, anche alla luce delle riduzioni degli importi per diritto annuale di cui si è detto.

Per quanto riguarda l'utilizzo dello stanziamento, si terrà conto di quanto disposto nella Relazione previsionale e programmatica.

Si ritiene di dover destinare fin da subito, al conto 331025 – Progetto P.I.D., i seguenti importi:

€ 210.000,00 – contributi per la digitalizzazione delle imprese, come previsto nello specifico progetto allegato alla delibera di Consiglio n. 2 del 7 aprile 2017;

€ 200.000,00 – contributo all’Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto (contrattualizzazione digital promoter, organizzazione eventi, assistenza alle imprese e attività di sportello, ecc);

€ 20.000,00 – altre attività previste quali comunicazione e formazione.

Al conto 331026 – progetto orientamento e lavoro e al conto 331027 – progetto turismo sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, anch’essi allegati alla citata delibera n. 2.

Per questi conti, come per il conto 331001 – interventi economici, le singole azioni ulteriori saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell’art.3 comma 3 del citato D.P.R. 254.

### AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti previsti ammontano a complessivi € 4.600.000,00.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 400.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
340000	Amm.to Software	-10.000,00
341000	Amm.to immobili	-330.000,00
341001	Amm.to Impianti speciali di comunicazione	-5.000,00
341013	Amm.to Arredi	-25.000,00
341017	Amm.to macchine apparecchiature e attrezzature varie	-10.000,00
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	-5.000,00
341021	Amm.to Macch. Ufficio Elettrom.Elettron. E calcolatori	-15.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-400.000,00</b>

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a €4.200.000,00, ed è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento alla media delle percentuali le percentuali di mancata riscossione relativi ai ruoli emessi per gli anni 2012 e 2013, come sotto riportato:

	diritto	sanzioni	interessi
Percentuale media di mancata riscossione	89,34%	88,66%	89,29%

### TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 14.000.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2015, 2016 e 2017 e con la stima basata sul preconsuntivo 2018, riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	PRE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
14.057.899,34	13.118.214,36	13.093.732,61	13.450.000,00	14.000.000,00

## RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è, dunque di - € 500.000,00.

### GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	10.000,00
350002	Interessi attivi c/c postale	2.000,00
350004	Interessi su prestiti al personale	35.000,00
350006	Proventi mobiliari	3.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>

### GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 450.000,00, in quanto sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

### AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio.

### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico, che per definizione non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui o altre forme di indebitamento, ovvero a disinvestimenti, o, infine se la copertura degli oneri derivanti possa derivare esclusivamente dal ricorso all'avanzo economico di esercizio, ovvero al cd. attivo circolante.

L'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 500.000,00, è coperto facendo ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 7 del DPR 254 cit.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (nonchè dell'eventuale disavanzo corrente previsto) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale (che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera) con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato, evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto del disavanzo di esercizio previsto che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2017 è pari a € 15.663.204,01, come si evince dalla seguente tabella:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29.690.870,67</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>9.542.196,03</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>20.148.674,64</b>

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>20.148.674,64</b>
<b>CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>12.805.719,18</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI</b>	<b>7.342.955,46</b>

per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31/12/2017 e delle immobilizzazioni finanziarie, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 16.901.432,23

<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>23.244.409,24</b>
<b>PASSIVO A BREVE</b>	<b>9.762.593,27</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE</b>	<b>13.481.815,97</b>

Come detto, non vi è invece disavanzo corrente da finanziarie.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 50.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi €. 350.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2019
111003	Immobili	0,00
111009	Manutenzione Straordinaria Immobili	140.000,00
111100	Impianti Generici	10.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	10.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	30.000,00

111216	Macch apparecchi attrezzatura varia	30.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotoriproduzione	5.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	50.000,00
111410	Arredi	70.000,00
111600	Biblioteca	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>350.000,00</b>

Al conto 111009 sono allocati gli oneri per manutenzione straordinaria, il cui importo, ai sensi dell'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, sommato a quello del conto 325023 – Oneri per manutenzione ordinaria immobili, non può superare il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera, come già detto.

Non sono previsti acquisti e dismissioni di immobili.

Infine, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, per partecipazioni e quote sono stanziati complessivi € 100.000,00, destinati all'acquisto eventuale di partecipazioni con apposite delibere di Giunta, tenuto conto, peraltro del piano di razionalizzazione periodico, da approvare entro il 31 dicembre 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art.20 D.lgs 175/16.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luca Perozzi

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio  
Caserta

allegato n. 2 alla  
delibera Consiglio n.  
14 del 20/12/2018

ALL. A - PREVENTIVO							
(previsto dall' articolo 6 - comma 1)							
	Previsione Consuntivo al 31/12/2018	Preventivo anno corrente	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1) Diritto Annuale	10.200.000,00	10.300.000,00		10.300.000,00			10.300.000,00
2) Diritti di Segreteria	2.900.000,00	2.900.000,00			2.900.000,00		2.900.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	160.000,00	180.000,00		170.000,00		10.000,00	180.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	90.000,00	100.000,00		3.000,00	87.000,00	10.000,00	100.000,00
5) Variazione delle rimanenze	10.000,00	20.000,00		20.000,00			20.000,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.360.000,00</b>	<b>13.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.493.000,00</b>	<b>2.987.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>13.500.000,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6) Personale	(3.100.000,00)	(3.100.000,00)	(366.905,00)	(914.527,00)	(1.549.400,00)	(269.168,00)	(3.100.000,00)
7) Funzionamento	(3.000.000,00)	(3.600.000,00)	(459.273,64)	(1.104.336,61)	(1.874.444,21)	(161.945,54)	(3.600.000,00)
8) Interventi economici	(2.550.000,00)	(2.700.000,00)				(2.700.000,00)	(2.700.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(4.800.000,00)	(4.600.000,00)		(4.600.000,00)			(4.600.000,00)
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>(13.450.000,00)</b>	<b>(14.000.000,00)</b>	<b>(826.178,64)</b>	<b>(6.618.863,61)</b>	<b>(3.423.844,21)</b>	<b>(3.131.113,54)</b>	<b>(14.000.000,00)</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>(90.000,00)</b>	<b>(500.000,00)</b>	<b>(826.178,64)</b>	<b>3.874.136,39</b>	<b>(436.844,21)</b>	<b>(3.111.113,54)</b>	<b>(500.000,00)</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	50.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
11) Oneri finanziari							
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	250.000,00	550.000,00		550.000,00			550.000,00
13) Oneri straordinari	(150.000,00)	(100.000,00)		(100.000,00)			(100.000,00)
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>100.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
<i>Differenza rettifiche attività finanziaria</i>							
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>(826.178,64)</b>	<b>4.374.136,39</b>	<b>(436.844,21)</b>	<b>(3.111.113,54)</b>	<b>0,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
Totale Immobilizz. Immateriali	2.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	148.000,00	350.000,00		350.000,00			350.000,00
Totale Immob. Finanziarie		100.000,00	100.000,00				100.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>150.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

IL SEGRETARIO  
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Allegato 1 previsto dall'art.2 comma 3)**

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		<b>13.260.000,00</b>		<b>13.150.000,00</b>
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	<b>60.000,00</b>		<b>50.000,00</b>	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	10.000,00			
c3) contributi da altri enti pubblici	50.000,00		50.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	<b>10.300.000,00</b>		<b>10.200.000,00</b>	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	<b>2.900.000,00</b>		<b>2.900.000,00</b>	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
4) incremento di immobili per lavori interni		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
5) altri ricavi e proventi		<b>220.000,00</b>		<b>200.000,00</b>
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	<b>220.000,00</b>		<b>200.000,00</b>	
<b>Totale</b>		<b>13.500.000,00</b>		<b>13.360.000,00</b>
<b>valore della produzione (A)</b>				
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.000,00	<b>90.000,00</b>	75.000,00	<b>75.000,00</b>
7) per servizi		<b>5.266.000,00</b>		<b>4.633.000,00</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	2.700.000,00		2.550.000,00	
b) acquisizione di servizi	2.301.000,00		1.943.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	25.000,00		20.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	240.000,00		120.000,00	
8) per godimento beni di terzi	10.000,00	<b>10.000,00</b>	10.000,00	<b>10.000,00</b>
9) per il personale		<b>3.100.000,00</b>		<b>3.100.000,00</b>
a) salari e stipendi	2.320.000,00		2.300.000,00	
b) oneri sociali	580.000,00		600.000,00	
c) trattamento fine rapporto	160.000,00		160.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	40.000,00		40.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		<b>4.600.000,00</b>		<b>4.800.000,00</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.000,00		10.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.000,00		490.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	4.200.000,00		4.300.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
ALL. 2) accantonamento per rischi		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
13) altri accantonamenti		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>



**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (previsto dall'art.1 comma 2)**

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		<b>13.260.000,00</b>		<b>13.260.000,00</b>		<b>13.260.000,00</b>
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	<b>60.000,00</b>		<b>60.000,00</b>		<b>60.000,00</b>	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	<b>10.300.000,00</b>		<b>10.300.000,00</b>		<b>10.300.000,00</b>	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	<b>2.900.000,00</b>		<b>2.900.000,00</b>		<b>2.900.000,00</b>	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
4) incremento di immobili per lavori interni		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
5) altri ricavi e proventi		<b>220.000,00</b>		<b>220.000,00</b>		<b>220.000,00</b>
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	<b>220.000,00</b>		<b>220.000,00</b>		<b>220.000,00</b>	
<b>Totale</b>		<b>13.500.000,00</b>		<b>13.500.000,00</b>		<b>13.500.000,00</b>
<b>valore della produzione (A)</b>		<b>13.500.000,00</b>		<b>13.500.000,00</b>		<b>13.500.000,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.000,00	<b>90.000,00</b>	90.000,00	<b>90.000,00</b>	90.000,00	<b>90.000,00</b>
7) per servizi		<b>5.266.000,00</b>		<b>5.266.000,00</b>		<b>5.266.000,00</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	2.700.000,00		2.700.000,00		2.700.000,00	
b) acquisizione di servizi	2.301.000,00		2.301.000,00		2.301.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	25.000,00		25.000,00		25.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	240.000,00		240.000,00		240.000,00	
8) per godimento beni di terzi	10.000,00	<b>10.000,00</b>	10.000,00	<b>10.000,00</b>	10.000,00	<b>10.000,00</b>
9) per il personale		<b>3.100.000,00</b>		<b>3.100.000,00</b>		<b>3.100.000,00</b>
a) salari e stipendi	2.320.000,00		2.320.000,00		2.320.000,00	
b) oneri sociali	580.000,00		580.000,00		580.000,00	
c) trattamento fine rapporto	160.000,00		160.000,00		160.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		<b>4.600.000,00</b>		<b>4.600.000,00</b>		<b>4.600.000,00</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.000,00		390.000,00		390.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	4.200.000,00		4.200.000,00		4.200.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
12) accantonamento per rischi		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

13) altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		934.000,00		934.000,00		934.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	410.000,00		410.000,00		410.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	524.000,00		524.000,00		524.000,00	
<b>Totale</b>		<b>14.000.000,00</b>		<b>14.000.000,00</b>		<b>14.000.000,00</b>
<b>costi (B)</b>						
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-500.000,00</b>		<b>-500.000,00</b>		<b>-500.000,00</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16) altri proventi finanziari		47.000,00		47.000,00		47.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.000,00		47.000,00		47.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00		0,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00		0,00
<b>Totale</b>		<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>
<b>proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>						
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>450.000,00</b>		<b>450.000,00</b>		<b>450.000,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

IL SEGRETARIO  
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019**  
**ENTRATE**

Pag. 1 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	5.684.786,97
1200	Sanzioni diritto annuale	189.289,72
1300	Interessi moratori per diritto annuale	63.670,26
1400	Diritti di segreteria	2.797.870,82
1500	Sanzioni amministrative	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.632,83
2201	Proventi da verifiche metriche	36.560,06
2202	Concorsi a premio	7.960,50
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	57.982,03
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	6.436,33
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	51.545,87
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	121.048,82
4199	Soppravvenienze attive	122.874,14
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	6.001,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	33.514,90
4205	Proventi mobiliari	9.535,69
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	43.195,86
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	92.062,38
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.560.057,58
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**

**10.898.025,76**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	82.065,46
1103	Arretrati di anni precedenti	1.518,13
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.943,58
1202	Ritenute erariali a carico del personale	31.142,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.033,39
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	253,65
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	5.991,25
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.873,04
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.584,99
2104	Altri materiali di consumo	4.963,28
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.164,12
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.989,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.610,67
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.654,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	12.277,74
2122	Assicurazioni	4.557,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	787,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.228,57
2126	Spese legali	9.554,21
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	287,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	276.561,53
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	7.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	52.693,46
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	29.378,72
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	720,73
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	305.568,67
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	133.763,58
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	24.767,20
4201	Noleggi	1.068,62
4401	IRAP	37.434,92
4402	IRES	4.288,60
4499	Altri tributi	109.022,03
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	801,62
7500	Altre operazioni finanziarie	2.094,05

**TOTALE****1.277.230,27**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	491.854,03
1103	Arretrati di anni precedenti	8.096,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	69.032,71
1202	Ritenute erariali a carico del personale	166.092,46
1301	Contributi obbligatori per il personale	176.178,14
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.041,66
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	31.953,30
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.873,04
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.584,99
2104	Altri materiali di consumo	4.963,28
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.205,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.164,12
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.989,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.610,67
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.654,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	11.618,94
2122	Assicurazioni	4.557,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	619.983,91
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.228,57
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.999,45
4102	Restituzione diritti di segreteria	413,83
4201	Noleggi	1.068,62
4401	IRAP	37.434,92
4402	IRES	4.288,60
4499	Altri tributi	109.022,03
4507	Commissioni e Comitati	349,52
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.275,31
7500	Altre operazioni finanziarie	11.168,21

**TOTALE** **1.842.789,10**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	363.273,95
1103	Arretrati di anni precedenti	7.084,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	60.403,53
1202	Ritenute erariali a carico del personale	145.330,90
1301	Contributi obbligatori per il personale	154.155,86
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	224,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	27.959,13
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.873,04
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.584,99
2104	Altri materiali di consumo	4.963,28
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	75,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.164,12
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.989,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.610,67
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.654,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	11.618,94
2122	Assicurazioni	4.557,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.250,61
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.228,57
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.457,45
4201	Noleggi	1.068,62
4401	IRAP	37.434,92
4402	IRES	4.288,60
4499	Altri tributi	109.022,03
4507	Commissioni e Comitati	349,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.740,91
7500	Altre operazioni finanziarie	9.772,19

**TOTALE****1.039.222,55**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	32.567,47
1103	Arretrati di anni precedenti	506,04
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.314,57
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.380,75
1301	Contributi obbligatori per il personale	11.011,13
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	253,65
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.997,09
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.873,04
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.584,99
2104	Altri materiali di consumo	4.963,28
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.164,12
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.989,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.610,67
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.654,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	12.277,74
2122	Assicurazioni	4.557,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	787,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.228,57
2126	Spese legali	9.554,22
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	287,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	276.561,61
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	7.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	52.693,47
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	29.378,73
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	720,74
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	127.968,69
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	128.963,58
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	24.767,20
4201	Noleggi	1.068,62
4401	IRAP	37.434,92
4402	IRES	4.288,60
4499	Altri tributi	109.022,03
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	267,20
7500	Altre operazioni finanziarie	698,01

**TOTALE****986.982,83**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	149.681,72
1103	Arretrati di anni precedenti	2.530,22
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.572,74
1202	Ritenute erariali a carico del personale	51.903,92
1301	Contributi obbligatori per il personale	55.055,69
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	22.200,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.943,35
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	9.985,41
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	936,52
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	4.268,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	792,50
2104	Altri materiali di consumo	2.481,64
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.568,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.582,17
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.494,50
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	805,35
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.327,02
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,89
2121	Spese postali e di recapito	5.809,51
2122	Assicurazioni	3.275,12
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	39.161,55
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.502,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.614,28
2126	Spese legali	37.220,71
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2.387,55
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.132,64
4201	Noleggi	534,33
4401	IRAP	18.717,46
4402	IRES	2.144,30
4499	Altri tributi	54.511,04
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	7.601,68
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	11.822,13
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	14.147,25
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	45.525,23
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.416,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.336,04
7500	Altre operazioni finanziarie	3.490,06

**TOTALE****631.521,53**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	368.221,95
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	9.059,93
1103	Arretrati di anni precedenti	5.566,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	47.460,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale	114.188,53
1301	Contributi obbligatori per il personale	121.122,46
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14.777,17
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	21.967,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	936,52
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	792,51
2104	Altri materiali di consumo	2.481,62
2107	Lavoro interinale	5.360,96
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.950,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.231,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.494,50
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	805,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.327,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,88
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	54.857,15
2121	Spese postali e di recapito	5.809,55
2122	Assicurazioni	2.278,68
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	186.464,44
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.502,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.614,27
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.108,84
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	140.067,45
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	152.201,20
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	121.761,00
4101	Rimborso diritto annuale	7.632,89
4201	Noleggi	534,41
4399	Altri oneri finanziari	2.034,11
4401	IRAP	18.717,35
4402	IRES	2.144,30
4499	Altri tributi	54.511,01
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.353,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.939,27
5102	Fabbricati	59.269,36
5103	Impianti e macchinari	31.514,53
5104	Mobili e arredi	2.987,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	530,00
7500	Altre operazioni finanziarie	7.678,15

**TOTALE****1.643.296,58**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	43.516,26
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.394,38
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.903,04
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	775,45
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	255,31
2104	Altri materiali di consumo	5.446,97
2107	Lavoro interinale	48,79
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.750,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.625,23
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.529,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.383,19
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.795,12
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.116,16
2121	Spese postali e di recapito	41,57
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	82.682,40
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.305,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.039,54
2126	Spese legali	1.554,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	144.841,59
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	672,00
4101	Rimborso diritto annuale	2.869,07
4201	Noleggi	1.130,11
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2,71
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	756,76
4507	Commissioni e Comitati	41,18
5102	Fabbricati	11.794,89
5103	Impianti e macchinari	6.933,20
5104	Mobili e arredi	657,14
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	14.749,87
7500	Altre operazioni finanziarie	1.475.528,76

**TOTALE** **1.895.140,70**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

**TOTALI**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **1.039.222,55**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **1.842.789,10**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **986.982,83**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** **631.521,53**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **1.895.140,70**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **1.277.230,27**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

**TOTALI**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

**1.643.296,58**

**TOTALE GENERALE**

**9.316.183,56**

**Piano degli Indicatori e dei**  
**Risultati Attesi di Bilancio**  
**(PIRA)**  
**Anno 2019**

## **Introduzione**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio** (di seguito **PIRA**).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il PIRA deve essere coerente con il Piano della Performance, riportandone il contenuto all’interno del medesimo, e della Relazione sulla Performance, facendo confluire il rapporto sui risultati e le cause degli eventuali scostamenti nella Relazione stessa.

## **Requisiti del PIRA**

Il D. Lgs. n. 91/2011 prevede che il PIRA illustri le principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa del bilancio in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, ovvero l’impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.

Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione. Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) il triennio di riferimento o l’eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) l’ultimo valore effettivamente osservato dall’indicatore.

Il Piano individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall’amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultati disponibili.

## **Elementi del PIRA**

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

**Missioni**: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

### **PIRA anno 2019**

Il PIRA, nella parte legata ad obiettivi promozionali, sconta la riforma recente e quella in itinere, che sta coinvolgendo il sistema della Camere di Commercio.

In particolare il testo dell'art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014 - rubricato "Riduzione del diritto annuale delle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria." - prevede che:

*"1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.*

*2. Le tariffe e i diritti di cui all'art. 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.*

*3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."*

La deliberata riduzione del diritto annuale avvenuta nel triennio precedente, comporta, come per l'anno scorso, una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera.

La relazione non sarebbe completa se non si evidenziassero i tratti salienti della riforma in atto delle Camere di commercio così come delineata dal Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.

Il decreto ha introdotto importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nell'organizzazione del sistema e nella governance.

### **Principi:**

Vengono confermati i principi di fondo della legge n. 580/1993 quali il sistema a rete, le Camere di commercio quali autonomie funzionali ed il principio di sussidiarietà.

Vengono introdotti nuovi principi quali le Camere come ultimo miglio per le imprese (attraverso: le loro funzioni fondamentali; accordi e convenzioni con Regioni ed Enti pubblici e con privati; le attività di mercato); l'efficienza come valore.

La riforma conferma il ruolo delle Camere che svolgono funzioni generali per il sistema delle imprese e curano lo sviluppo delle economie locali (cioè la promozione delle economie locali).

### **Vengono previste le seguenti funzioni:**

- 1.Registro imprese;
- 2.trasparenza e garanzia;
- 3.fascicolo d'impresa;
- 4.regolazione e tutela del mercato;
- 5.sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- 6.informazione economica;
- 7.realizzazione di infrastrutture negli ambiti di competenza.

### **Vengono introdotte nuove funzioni:**

- 1.orientamento al lavoro
- 2.inserimento occupazionale dei giovani e placement
- 3.punto di raccordo tra imprese e PA
- 4.creazione di impresa e start up
- 5.valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo
- 6.supporto alle PMI per i mercati esteri (sono escluse solo le attività promozionali direttamente svolte all'estero).

Inoltre le Camere svolgono attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti. Ciò ricomprende accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il decreto cita come ambiti principali:

- la digitalizzazione delle imprese
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni)
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovraindebitamento.

Le Camere, inoltre, forniscono pareri a Regioni ed Enti locali.

### **Funzioni di mercato:**

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

È una novità importante, che ci allinea con i sistemi camerali europei più avanzati, consentendo alle Camere di commercio di realizzare nuove iniziative, e intervenire in campi nuovi senza sovrapporsi alle attività delle Associazioni (ad es.: organizzazione di servizi di tutor digitali di impresa, gestione di spazi espositivi, ecc.).

### **Sistema Camerale**

In base al decreto, del Sistema camerale fanno parte:

- Camere di commercio
- Unioni regionali
- Unioncamere
- Camere di commercio italiane all'estero
- Camere di commercio estere in Italia
- Organismi strumentali (aziende speciali e società in house).

### **Finanza:**

1. Diritto annuale: rimangono per adesso confermati il taglio del 50%.
2. Diritti di segreteria: verranno riordinati sulla base dei costi standard. Verrà emanato un apposito decreto del MiSE, previo parere di Unioncamere.
3. Tariffe: tariffe per servizi obbligatori (ad esempio, per i servizi metrici) e tariffe per i servizi a domanda individuale (ad esempio, i servizi di mediazione).
4. Corrispettivi per attività sulla base di convenzioni ed accordi con la Regione;
5. Entrate per servizi offerti in regime di libero mercato.

### **Fondo di Perequazione, Sviluppo e premialità:**

Il fondo perequativo viene riformato.

Perciò cambia nome e diventa Fondo di perequazione, sviluppo e premialità.

Non sarà più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche

- a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e
- a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

### **Politiche di efficienza:**

Per garantire maggiore efficienza, viene previsto che si realizzino:

- standard di qualità delle prestazioni delle Camere di commercio,
- sistema di monitoraggio,
- costi standard per la definizione dei diritti di segreteria e delle tariffe (decreto legge 90/2014)

### **Verifica dei risultati:**

Un comitato di valutazione indipendente valuterà le performance delle Camere. Il Comitato:

- è composto da esperti e presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio,
- individua le Camere di commercio «eccellenti» ai fini del riconoscimento di premialità,
- la segreteria è curata dal MiSE.

### **Processo di riorganizzazione:**

L'Unioncamere ha predisposto un piano di razionalizzazione che tiene conto de:

- gli accorpamenti delle CCIAA,
- la riorganizzazione delle Aziende speciali,

- il riordino di sedi e immobili e la revisione dell'assetto del personale.

Il piano è stato approvato dal MiSE sentita la Conferenza Stato-Regioni.

#### **Accorpamenti:**

- tetto di 60 Camere di commercio
- almeno 75mila imprese
- 1 Camera di commercio in ogni Regione, Provincia autonoma e Città metropolitana
- specificità geo-economiche, circoscrizioni di confine e province montane, purché in equilibrio economico
- salvaguardia degli accorpamenti fatti o deliberati.

#### **Aziende Speciali:**

- riduzione del numero delle Aziende speciali:
- fusioni tra aziende:
  - in base anche alle nuove funzioni ;
  - in base ai territori.

#### **Unioni Regionali:**

Per avere una Unione regionale occorre la presenza di almeno 3 Camere nella stessa regione ed il consenso di tutte quelle esistenti.

Per sciogliere l'Unione regionale è richiesta l'unanimità.

Le Unioni regionali, tra l'altro, assicurano il coordinamento dei rapporti con la Regione, gestiscono servizi in comune, svolgono funzioni di osservatorio e monitoraggio delle economie locali.

#### **Sedi e Immobili:**

- riorganizzazione delle sedi secondarie e distaccate (non si parla più di soppressione come nella bozza di gennaio ma di razionalizzazione)

#### **Personale:**

NON sono previsti tagli lineari, né si parla di riduzioni del personale. Invece:

- Unioncamere ha redatto il piano di revisione dell'assetto del personale, nel rispetto delle relazioni sindacali;
- per il personale delle aziende speciali e Unioni regionali, spostamenti a livello territoriale e misure di solidarietà contrattuali (gestite con accordi nazionali, come previsto dalle leggi vigenti).

#### **Valorizzazione del Registro delle Imprese:**

Il Registro delle imprese come dorsale di dati nazionali (in collegamento anche con l'Agenda Digitale del Governo) viene modernizzato attraverso:

- l'allineamento degli uffici del Registro imprese con i tribunali delle imprese;
- l'introduzione di un conservatore (nominato dal MiSE su proposta dell'Unioncamere) nella circoscrizione del tribunale delle imprese con funzioni di coordinamento. Ogni Camera potrà continuare ad avere un dirigente delegato dal Conservatore.

Successivamente è stato emanato il D. M. dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017 recante "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi", pubblicato sulla G.U. n. 219 del 19 settembre 2017.

Con tale decreto sono state ridefinite le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio mediante accorpamento nel numero di sessanta e sono stati definiti la costituzione e successione degli organi,

la successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali. Inoltre sono state dettate norme in materia di procedure di rinnovo dei consigli.

Un altro punto importante del decreto è stata la razionalizzazione delle Aziende Speciali e delle Camere di commercio.

Con tale D.M. la Camera di commercio di Caserta non è stata interessata ad alcun accorpamento, avendo tutti i requisiti previsti dalla norma per la propria autonomia. Inoltre è stata mantenuta l'Azienda Speciale attualmente costituita. Per quanto concerne il personale è stata disposta una riduzione a 59 rr.uu. nel corso del triennio 2017-2019, rispetto alle 61 attuali, e che sarà effettuata con due collocamenti a riposo per anzianità anticipata e due collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età.

Per l'anno 2019, come per il precedente, il PIRA è stato redatto tenendo di mira l'orizzonte temporale dell'anno.

Gli obiettivi operativi, presenti nel PIRA, sono ispirati alle linee strategiche enunciate nella Relazione Previsionale e Programmatica riferita all'anno 2019.

Sono stati individuati, per le varie missioni e Programmi, sette obiettivi operativi, con almeno un indicatore per ciascuno di essi.

Fa eccezione la Missione "Fondi da ripartire", per la quale non è stato individuato alcun obiettivo, in quanto non risultano previsti nel bilancio di previsione.

Non è possibile, allo stato, riferire circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel precedente documento programmatico, in quanto la rilevazione annuale riferita al 2018, potrà essere fatta solo agli inizi del prossimo anno. Pertanto dal prossimo PIRA sarà possibile relazionare sul raggiungimento dei risultati attesi.

Occorre precisare che da gennaio prossimo, l'ente camerale procederà a lavorare sugli altri obiettivi operativi riportati nel Piano della Performance 2019-2021.

**Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2017**

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033 – Fondi da ripartire	
<b>Programma</b>	005 – <i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>	004 - <i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	005 – <i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	002 – <i>Indirizzo politico</i>	004 – <i>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche</i>	001 – <i>Fondi da assegnare</i>	002 – <i>Fondi da riserve speciali</i>
<b>Obiettivi</b>	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

<b>Missione</b>	011 – Competitività delle Imprese	
<b>Programma</b>	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01 – Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

<b>Indicatore 1</b>	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno n / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	24,61%	28,00%		

<b>Indicatore 2</b>	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno n	Bilancio consuntivo	€ 21,17	€ 20,00		

Sul dato previsionale, relativo ai due indicatori, influisce la già deliberata riduzione del diritto annuale (art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014), che comporta una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che saranno ridotte rispetto al periodo di rilevazione precedente.

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda il controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DF01 – Attività Ispettive
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12.anno n	Eureka	11,00%	0,85%		

Alla luce del decreto del MISE n.93/17, recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti in servizio e la vigilanza degli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea, il risultato atteso scaturisce da un prevedibile depauperamento del numero di verificazioni periodiche da eseguirsi fino a marzo 2019 e dall'altro lato dall'incremento delle attività di vigilanza e sicurezza sui giocattoli, materiali elettrici, tessili, calzaturieri e dispositivi DPI

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

<b>Indicatore 1</b>	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	40,35%	38%		

<b>Indicatore 2</b>	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione della pratiche telematiche del R.I.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	6,20	6,00		

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno n / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	1,35 %	1,40%		

Si osserva un trend di conciliazioni in materia di energia elettrica e gas, di cui alla Convenzione AEEGSI-Unioncamere, in forte espansione mentre quello delle mediazioni civili e commerciali rimane pressoché invariato

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle U.U.LL.	Infocert; Movimprese	0,36%	1,00%		

<b>Missione</b>	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
<b>Programma</b>	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DH01 - Promozione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi in materia di internazionalizzazione	Rilevazione interna della Camera	238.385,40	250.000,00		

Sul dato previsionale influisce la già deliberata riduzione del diritto annuale (art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014), che comporta una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che saranno sottoposte ridotte rispetto al periodo di rilevazione precedente.

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>Programma</b>	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	XAC/Oracle applications	-17,13	-15,00		

**IL SEGRETARIO**  
**Luca Perozzi**  
 firma digitale

**IL PRESIDENTE**  
**Tommaso De Simone**  
 firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio  
Caserta

allegato n. 7 delibera Consiglio n. 14 del 20/12/2018

## OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2017	2018	2019
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2017	2018	2019
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>		0,00	0,00	0,00

<b>Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di</b>	<b>Oggetto dell'operazione</b>	<b>Importi complessivi</b>		
		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00





Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2017	2018	2019
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fon		0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

IL SEGRETARIO  
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

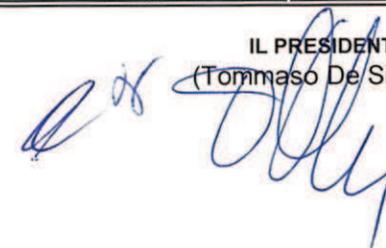
**Allegato G**

**PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE A.S.I.P.S. ANNO 2019 (previsto dall'art. 67, comma 1)**

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZ.N E	INN.NE E RAFF.TO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	PROM.NE SVIL. ECONOMICO E ORG.NE SERVIZI ALLE IMPRESE	PARTECIP.NE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI	COSTI DI STRUTTURA	
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>									
1) Proventi da servizi									€ -
2) Altri proventi o rimborsi	€ 664.000,00	€ 462.385,00	€ 84.000,00	€ 189.287,00	€ 150.000,00			€ 39.098,00	€ 462.385,00
3) Contributi da organismi comunitari									€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		€ 70.000,00					€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 70.000,00
5) Altri contributi	€ 260.000,00	€ 200.000,00				€ 200.000,00			€ 200.000,00
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 335.000,00	€ 300.000,00		€ 300.000,00					€ 300.000,00
<b>Totale (A)</b>	<b>€ 1.259.000,00</b>	<b>€ 1.032.385,00</b>	<b>€ 84.000,00</b>	<b>€ 489.287,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 59.098,00</b>	<b>€ 1.032.385,00</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>									
6) Organi istituzionali	€ 17.400,00	€ 17.595,00						€ 17.595,00	€ 17.595,00
7) Personale	€ 224.000,00	€ 227.513,00	€ 35.405,00	€ 113.013,00	€ 33.585,00	€ 45.390,00		€ 120,00	€ 227.513,00
8) Funzionamento	€ 43.754,00	€ 41.803,00	€ 3.595,00	€ 11.065,00	€ 3.415,00	€ 4.610,00		€ 19.118,00	€ 41.803,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 22.646,00	€ 22.474,00		€ 209,00				€ 22.265,00	€ 22.474,00
<b>Totale (B)</b>	<b>€ 307.800,00</b>	<b>€ 309.385,00</b>	<b>€ 39.000,00</b>	<b>€ 124.287,00</b>	<b>€ 37.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 59.098,00</b>	<b>€ 309.385,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>									
10) Spese per progetti e iniziative	€ 951.200,00	€ 723.000,00	€ 45.000,00	€ 365.000,00	€ 113.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 723.000,00
<b>Totale (C)</b>	<b>€ 951.200,00</b>	<b>€ 723.000,00</b>	<b>€ 45.000,00</b>	<b>€ 365.000,00</b>	<b>€ 113.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 723.000,00</b>

IL PRESIDENTE

(Tommaso De Simone)





**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2019**



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS  
ANNO 2019**

**RICAVI**

**VOCI DI BILANCIO**

**IMPORTI**

A1) Proventi da servizi		
A2) Altri proventi e rimborsi	€	462.385,00
A3) Contributi da organismi comunitari		
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	70.000,00
A5) Altri contributi	€	200.000,00
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	300.000,00

**TOTALE RICAVI**

**€ 1.032.385,00**

**COSTI**

**VOCI DI BILANCIO**

**IMPORTI**

B6) Funzionamento Organi Statutari	€	17.595,00
B7a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B7b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	153.101,00
B7c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	46.370,00
B7d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	11.452,00
B7e) Altri costi del personale	€	6.360,00
B8a) Prestazioni di servizi	€	31.572,00
B8c) Oneri diversi di gestione	€	10.231,00
B9) Ammortamenti ed accantonamenti	€	22.474,00
C10) Spese Programmi e attività	€	723.000,00

**TOTALE COSTI**

**€ 1.032.385,00**

**IL PRESIDENTE**  
*(Tommaso De Simone)*



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

<b>ENTRATE</b>



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO A2**

**ALTRI PROVENTI E RIMBORSI**

<b>Art. n. 1</b>	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	440.000,00
<b>Art. n. 2</b>	Utilizzo Fondo Acquisizioni Patrimoniali	€	22.265,00
<b>Art. n. 3</b>	Interessi attivi c/c bancario	€	120,00

**TOTALE INTERESSI ATTIVI** € **462.385,00**

**NOTE**

- Art. n. 1** Si prevede di incamerare entrate derivanti dall'affidamento da parte della CCIAA all'Azienda Speciale delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c), Area 3 e Area 4.
- Art. n. 2** Tale voce include quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso.
- Art. n. 3** La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca prevista per il 2019.



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO A3-A4**

**CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI,  
REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

**Art. n. 1** Contributi regionali o da altri enti pubblici € 70.000,00

**TOTALE CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI, REG.LI O  
DA ALTRI ENTI PUBBLICI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE  
AUTORITA'** € 70.000,00

**NOTE**

**Art. n. 1** Si prevede di incamerare contributi dalla partecipazione al bando per l'accesso al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 di cui alla scheda progetto Area 5, nonché contributi da altri organismi.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO A5**

**ALTRI CONTRIBUTI**

<b>Art. n. 1</b>	Contributo CCIAA su risorse 20%	€	200.000,00
------------------	---------------------------------	---	------------

<b>TOTALE CONTRIBUTI CCIAA</b>		<b>€</b>	<b>200.000,00</b>
--------------------------------	--	----------	-------------------

**NOTE**

**Art. n. 1** La CCIAA ha affidato all'Azienda Speciale parte delle attività programmate a valere sulle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese € 200.000,00



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO A6**

**CONTRIBUTI CCIAA  
in conto esercizio**

Art. n. 1 Contributo CCIAA € 300.000,00

**TOTALE CONTRIBUTI CCIAA € 300.000,00**

**NOTE**

Art. n. 1 Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2019 è di € 300.000,00



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**SPESE**



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO B6**

**FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI**

Art. n. 1	Compensi Collegio dei revisori	€	15.552,00
Art. n. 2	Rimborsi spese revisori	€	1.000,00
Art. n. 3	Rimborsi spese consiglieri	€	1.000,00
Art. n. 4	Contributi Inail a carico Asips	€	43,00
<b>TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI</b>			<b>* € 17.595,00</b>

**NOTE**

- Art. n. 1** Il compenso dei Revisori è stato esposto secondo quanto fissato dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 18/09/2013.
- Art. n. 2** I rimborsi spese per i revisori sono stati calcolati tenendo conto della spesa sostenuta nell'annualità precedenti.
- Art. n. 3** Si prevedono rimborsi spese per i consiglieri dell'Azienda calcolati sulla base di un quinto del costo della benzina per chilometro.
- Art. n. 4** I contributi Inail sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui compensi dei revisori che vi sono assoggettati sulla base della normativa vigente in materia.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B7a**

**COSTO DELL'ORGANO DIRETTIVO  
A FONDO DIRIGENZIALE DELLA CCIAA**

Art. n. 1      **Compenso Direttore Azienda**      € 10.230,00

**TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI** \*      € 10.230,00

**NOTE**

Art. n. 1      Il Compenso del Direttore dell'Azienda, sulla base del proprio impegno e delle responsabilità per la funzione che riveste, è stato calcolato secondo le direttive del Ministero dell'Industria che, con circolare n. 3258/c del 31/10/1991, ha fissato per lo stesso un compenso parametrato a 50 ore mensili di impegno per la classe di bilancio dell'ASIPS. L'importo su indicato viene accreditato dall'Azienda al Fondo Dirigenziale della CCIAA.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B7b****EMOLUMENTI AL PERSONALE  
ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO****PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/1/2019 AL 31/12/2019**

UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 1.896,64	€ 540,37	€ 2,07	€ 302,85	€ 94,83	€ 101,22	€ 267,23
1	quadro	€ 1.896,64	€ 540,37	€ 2,07	€ 237,00	€ 94,83	€ 126,06	€ 267,23
1	1	€ 1.708,49	€ 537,52	€ 2,07		€ 85,42	€ 162,32	€ 5,98
1	3	€ 1.263,14	€ 527,90	€ 2,07		€ 63,16	€ 86,51	€ 4,81
<b>TOTALI</b>		<b>€ 6.764,91</b>	<b>€ 2.146,16</b>	<b>€ 8,28</b>	<b>€ 539,85</b>	<b>€ 338,25</b>	<b>€ 476,11</b>	<b>€ 545,25</b>

RETRIBUZIONI	Importi	mensilità*	totali
Paga base	€ 6.764,91	14	€ 94.709,00
Contingenza	€ 2.146,16	14	€ 30.046,00
Terzo elemento	€ 8,28	14	€ 116,00
Superminimo	€ 539,85	14	€ 7.558,00
Indennità di cassa 5%	€ 338,25	12	€ 4.059,00
Scatti di anzianità	€ 476,11	14	€ 6.666,00
Indennità di funzione e bilateralità	€ 545,25	14	€ 7.634,00
Compensi per lavoro straordinario**			€ 2.312,83
<b>TOTALE RETRIBUZIONI LORDE</b>		<b>*</b>	<b>€ 153.101,00</b>

\*L'importo risulta essere stato stimato sulla base di quanto stabilito dal CCNL del commercio in materia di trattamento economico.

\*\*La quota di straordinario è stata calcolata, come per le altre annualità, considerando 200 ore per i soli dipendenti di III livello (il limite massimo previsto dal CCNL è stato elevato attualmente a 250 ore annue).



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B7c**

**ONERI SOCIALI  
CONTRIBUTI I.N.P.S E INAIL  
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

**Art. n. 1 - CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO** € 44.805,00

Contributi previdenziali a carico dell'ASIPS pari al 28,98%  
sugli emolumenti corrisposti

€	imponibile	aliquota
	154.605,80	28,98% (aliquota 38,17-9,19 quota a carico dipendente)

**Art. n. 2 - CONTRIBUTI QUAS** € 700,00

Contributo Quas a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti al Quadro

**Art. n. 3 - CONTRIBUTI FONDO EST** € 240,00

Contributo Fondo Est a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti diversi dal Quadro

**Art. n. 4 - PREMIO I.N.A.I.L PERSONALE TEMPO INDETERMINATO** € 625,00

Contributi I.N.A.I.L. pari al 6 per mille sugli  
emolumenti corrisposti + 1 % sul premio

€	imponibile	4x1000	1% sul premio
	154.605,80	€ 618,42	€ 6,18

**TOTALE ONERI SOCIALI** € 46.370,00

**NOTE**

**Art. n.1-4**

Gli importi dei contributi INPS, QUAS, Fondo Est e INAIL sono stati stimati sulla base della normativa vigente in materia contributiva.

Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile





**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B7d**

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO  
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € 11.452,00  
retribuzioni lorde div. 13.5

	<b>imponibile</b>	<b>Calcolo</b>
€	154.605,80	13,50

**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 11.452,00**

**NOTE**

Art. n. 1 - L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Trattamento di Fine Rapporto.  
Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile





**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B7e**

**ALTRI COSTI DEL PERSONALE**

<b>STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>totali</b>	
Visite mediche dipendenti	€	200,00
<b>TOTALE STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI</b>	<b>€</b>	<b>200,00</b>
<b>FRINGE BENEFITS</b>	<b>totali</b>	
Indennità di mensa calcolata presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da Euro 7,00 per ogni dipendente e un assenza annua di 20gg a dipendente: 4 dipendenti x 220 gg x 7,00	€	6.160,00
<b>TOTALE FRINGE BENEFITS</b>	<b>€</b>	<b>6.160,00</b>
<b>TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>€</b>	<b>6.360,00</b>

**NOTE**



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**PROSPETTO DI CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE  
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Importo unitario buono pasto	€	7,00
Quota fringe benefits esente fiscalmente	€	5,29
<b>Differenza tassabile</b>	€	<b>1,71</b>
giorni presunti di maturazione del buono	220 x 4 unità	880
<b>Totale quota fringe benefits fiscalmente tassabile</b>	€	<b>1.504,80</b>

**COSTI DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

retribuzioni lorde	€	153.101,00
buoni pasto tassabili	€	1.504,80
<b>TOTALE IMPONIBILE</b>	€	<b>154.605,80</b>
		*28,98 a carico asips quota inps € 44.804,76



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B8a**

**SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Art. n. 1	Spese telefoniche fisse	€	2.000,00
Art. n. 2	Spese di pulizia, energia, acqua,	€	10.000,00
Art. n. 3	Assistenza software al programma di contabilità	€	1.500,00
Art. n. 4	Spese per mantenimento della certificazione di qualità	€	1.700,00
Art. n. 5	Responsabile RSPP	€	1.200,00
Art. n. 6	OIV	€	6.480,00
Art. n. 7	Collegamenti internet e servizio pubblicamere	€	1.242,00
Art. n. 8	Manutenzione attrezzature	€	600,00
Art. n. 9	Oneri bancari	€	200,00
Art. n. 10	Spese postali	€	200,00

**TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI € 25.122,00**

**NOTE**

- Art. 1-9** Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.
- Art. 2** La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B8a**

**SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI  
(CONSULENZE GENERALI DI  
ORGANIZZAZIONE)**

Art. n. 1	Consulenza contabile Asips	€	6.000,00
Art. n. 2	Visto di conformità dichiarazione Iva	€	450,00
<b>TOTALE COSTO CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE</b>		<b>€</b>	<b>6.450,00</b>

**NOTE**

Art. n. 1 Si prevede la consulenza per l'assistenza contabile come da contratto in essere.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B8c**

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Art. n. 1	Spese generali(Cancelleria, stampati , ecc.)	€	1.606,00
-----------	--	---	----------

<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			<b>€ 1.606,00</b>
---	--	--	-------------------

**NOTE**

**Art. 1** Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B8c**

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE  
(IRAP)**

Art. n. 1	I.R.A.P.	€	8.607,00
Art. n. 2	Diritto annuale camerale	€	18,00
<b>TOTALE IRAP</b>		<b>€</b>	<b>8.625,00</b>

**NOTE**

<b>Art. n. 1</b>	Previsione anno 2018 a+b+c In considerazione dell'aliquota stabilita per il 2017, nel presente preventivo si è ipotizzato un accantonamento Irap al 4,97%.		
	a) IRAP (4,97%) SU PROGETTI	€	150,00
	L'importo è stato stimato sulla base delle collaborazioni occasionali e a progetto che si presume di instaurare nel 2016 per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché del costo sostenuto nelle annualità precedenti.		
	b) IRAP (4,97%) SU ORGANI ISTITUZIONALI	€	773,00
	L'importo è calcolato sui compensi agli organi istituzionali che si presume di corrispondere nel 2018.		
	c) IRAP (4,97%) SU STIPENDI AI DIPENDENTI	€	7.684,00
	L'importo dell'Irap è stato stimato sulla base della normativa vigente in materia contributiva.		





**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO C10**

**SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'**

**ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE**

**AREA DI INTERVENTO:**

**PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE** € 225.000,00 \*

**PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE  
SERVIZI ALLE IMPRESE** € 150.000,00 \*\*

**TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA** € **375.000,00** \*\*\*

**NOTE**

\*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)

\*\*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A5 art. 1 delle Entrate)

\*\*\*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO C10**

**SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'**

**ATTIVITA' DA TERZI**

**AREA DI INTERVENTO:**

<b>ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE</b>	€	45.000,00
<b>PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**</b>	€	140.000,00
<b>INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**</b>	€	113.000,00
<b>PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'***</b>	€	50.000,00

**TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU COMMESSA** € **348.000,00** \*

**NOTE**

\*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

\*\*I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A2 art. 1 dei Ricavi).

\*\*\* Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività relative alla partecipazione a Bandi.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019**

L'Azienda Speciale è, a norma di statuto, un organismo camerale strumentale della Camera di Commercio di Caserta, opera, senza fini di lucro, per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della Camera ed eroga servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato, svolgendo anche attività strumentali ai servizi della CCIAA.

Pertanto, in considerazione delle proprie finalità statutarie, nonché delle linee programmatiche elaborate dalla Giunta della Camera di Commercio, l'Azienda Speciale ha predisposto il Bilancio previsionale per l'anno 2019, contemplando azioni riconducibili all'attività di assistenza alle imprese, valorizzazione delle risorse territoriali e supporto ai processi di sviluppo sostenibile.

Nel confermare che la redazione del bilancio è formulata in ottemperanza del disposto dell'art. 67 D.P.R. 254/05, si illustrano, in dettaglio, le aree di intervento all'interno delle quali trovano collocazione i singoli piani progettuali:

### **1) AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE**

L'Azienda Speciale, quale organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta, a partire dal febbraio 2016, opera, a supporto dell'Area anagrafico-certificativa, nell'intento, soprattutto, di decongestionarne i carichi di lavoro migliorando, in tal modo, i tempi di risposta all'utenza. La ormai consolidata attività di rilascio delle CNS, è stata integrata, a far data da gennaio 2018, con la gestione degli adempimenti connessi alla segreteria dell'Organismo di Media Conciliazione (Scheda 1a).

### **2) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**

Con la finalità di *"promuovere, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali"*, l'Asips di propone quale strumento di valorizzazione delle produzioni di eccellenza locali, siano esse agroalimentari o artigianali.

A tal fine, intende accompagnare le imprese in percorsi promozionali con un forte e marcato sostegno ad iniziative "di nicchia", attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali.

Senza tralasciare, poi, l'opportunità di indirizzare le aziende a raccordare la propria offerta e le proprie attività verso un approccio di governo delle relazioni più ampio, centrato sul network e sulla rete di rapporti con gli altri partecipanti all'offerta territoriale. (scheda 2a)

L'attività di *"valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo"*, funzione assegnata alle Camere di Commercio dalla riforma di cui al Decreto Attuativo della legge 124/2015, sarà focalizzata, principalmente, presso la sede dell'Enoteca provinciale.

L'anno 2019 vedrà l'Azienda Speciale impegnata nello sforzo di rendere fluido e maggiormente capillare il ruolo del "Sito delle eccellenze" ipotizzando l'affidamento della gestione a soggetto terzo, debitamente formato ed in possesso di determinati e specifici requisiti, prendendo spunto non solo dalla consapevolezza che le risorse pubbliche non potranno, in ogni caso, costituire l'unica fonte di sostegno del progetto ma, altresì, dalla necessità di mettere a sistema il sito attraverso un serie di azioni, tra l'altro, già individuate dalla Regione Campania. (scheda 2b).

Inoltre, l'Azienda Speciale, in ragione della sua consolidata esperienza in materia, prevede di candidarsi ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

e/o di intervento promozionale in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare sempre di più con esperienze uniche e di insieme l'immagine delle produzioni presso i consumatori intermedi e finali (scheda 3c).

### **3) AREA DI INTERVENTO: INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**

L'Asips, su affidamento della Camera di Commercio di Caserta, ultimerà, nel 2019, il progetto Start Up, rinominato in Casertaccelera.

In particolare, nell'intento di favorire la diffusione della cultura d'impresa indirizzandola a giovanissimi studenti, probabili futuri imprenditori in grado di essere al passo con i tempi e di sostenere il cambiamento del sistema economico, verrà data attuazione alle ultime fasi del progetto realizzando un percorso di assistenza alla creazione di impresa ed open innovation (scheda 3a).

Sempre con l'intento di coniugare innovazione e territorio, attraverso un sostegno concreto allo sviluppo delle realtà produttive locali, l'Azienda Speciale intende proporsi come attuatore di un programma finalizzato a sviluppare la competitività delle imprese, anche attraverso il collaudato strumento dei voucher (scheda 3a).

Inoltre, l'Asips proseguirà, anche nel 2019, nella gestione delle attività di segreteria e di supporto alle funzioni dei Comitati costituiti ai sensi del regolamento d'uso del marchio San Leucio Silk, istituito dalla CCIAA (scheda 3a).

Al fine di valorizzare la prestigiosa tradizione serica della Real Colonia borbonica ed il sistema produttivo che ancora oggi ne rinnova l'esperienza, l'Asips, in sinergia e su impulso del Comitato Scientifico, potrà dare attuazione ad azioni di valorizzazione del marchio, attraverso iniziative informative/divulgative.

### **4) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE**

La Camera di Commercio ha approvato, tra i progetti triennali da realizzare con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese, il progetto Punto Impresa Digitale "PID", che mira alla costituzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nel sistema imprenditoriale locale, a sostegno della competitività delle Pmi, anche allo scopo di accompagnarle nei percorsi delineati dal Piano Industria 4.0.

Nel rendere operativi i progetti, la CCIAA ha conferito all'Asips parte delle attività programmate dal "Punto Impresa Digitale", da realizzare in sinergia con l'Università Federico II di Napoli per quanto concerne gli aspetti della diffusione della cultura digitale nel sistema imprenditoriale provinciale, sulla base del protocollo d'intesa stipulato tra CCIAA e Università (scheda 4a).

### **5) AREA DI INTERVENTO: PARTECIPAZIONE A BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'**

L'Azienda Speciale, come da disposto statuto, si propone quale organismo attuatore o polo di riferimento o centro di gestione di forme di intervento, programmi e progetti dell'U.E. o di autorità nazionali e regionali in programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e/o privati.

Nello specifico, per l'anno 2019, l'Asips, parteciperà, in qualità di partner, unitamente all'ASL di Caserta, al Progetto "Salute è Inclusione" ammesso a finanziamento con Decreto 919 del Ministero dell'Interno, gestito dalla Prefettura di Caserta, in qualità di capofila.

Sempre allo scopo di reperire risorse esterne, l'Azienda, anche attraverso la Camera di Commercio, intende candidarsi su interventi, programmi e progetti di autorità nazionali e



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

regionali, ovvero compartecipare a programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e privati (scheda 5a).

Le iniziative ammesse a contributo, nonché quelle previste su commessa di terzi, sono state dettagliate nelle relative schede progetto, allegate alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"). Dalla tabella riepilogativa delle iniziative previste è possibile avere una visione di sintesi dettagliata e precisa dell'imputazione dei costi per l'attuazione del piano di attività programmate.

Per quanto attiene, poi, alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B").

È opportuno, invece, una più dettagliata analisi della voce "costi di struttura", atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", realizzata secondo l'ausilio delle tabelle di dettaglio sotto riportate.

<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>IMPORTO</b>
Organi istituzionali	€ 17.595,00
Personale	€ 227.513,00
Funzionamento	€ 41.803,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 22.474,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 309.385,00</b>

Tali costi, come chiarito dalla circolare del MISE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti per la realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati, che da previsione sono pari ad € 59.098,00.

Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata "Costi di Struttura", che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell'azienda e non connessi alle attività progettuali, cioè al fine di parametrare tali oneri alle "risorse proprie" e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle seguenti aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse:

- Attività di service al sistema camerale;
- promozione economica e valorizzazione;
- innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale;
- promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese;
- partecipazione bandi nazionali, regionali, comunitari e/o in associazione con altre autorità.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative nel quadro programmatico delle risorse individuate.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA
ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€ 45.000,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 60.000,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 75.000,00	Contributo CCIAA
INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 37.000,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 50.000,00	Altri Contributi
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI	€ 20.000,00	Contributi da organismi comunitari, regionali e altri
COSTI DI STRUTTURA	€ 120,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 22.265,00	Fondo Acquisizioni Patrimoniali
<b>TOTALE</b>	<b>€ 309.385,00</b>	

Ai fini dell'imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate, si è ipotizzata una incidenza media del 25% sulle iniziative a contributo.

Per quelle da attuare per conto terzi, invece, l'incidenza naturalmente varia, a seconda dell'attività da svolgere e dell'ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Caserta, 20/12/2018

IL PRESIDENTE  
(Tommaso De Simone)



ASIPS  
AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

AREE DI INTERVENTO		BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCIAA	PROVENTI DA TERZI	COSTI DIRETTI DELL'INIZIATIVA	COSTI DI STRUTTURA
<b>AREA 1</b>	<b>ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE</b>	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
1.a	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale	€ 90.000,00		€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
<b>AREA 2</b>	<b>PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE</b>	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 365.000,00	€ 135.000,00
2.a	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e di promozione dei prodotti tipici	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 75.000,00	€ 25.000,00
2.b	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 150.000,00	€ 50.000,00
2.c	Attività di Supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
<b>AREA 3</b>	<b>INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE</b>	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 113.000,00	€ 37.000,00
3.a	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale	€ 150.000,00		€ 150.000,00	€ 113.000,00	€ 37.000,00
<b>AREA 4</b>	<b>PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00
4.a	Punto Impresa Digitale	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 150.000,00	€ 50.000,00
<b>AREA 5</b>	<b>PARTECIPAZIONE A BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'</b>	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 20.000,00
5.a	Ammissione a finanziamenti	€ 70.000,00		€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 20.000,00
<b>TOTALI</b>		€ 1.010.000,00	€ 500.000,00	€ 510.000,00	€ 723.000,00	€ 287.000,00



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE
	1a)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'Azienda Speciale è, a norma di statuto, "un organismo camerale strumentale della Camera" (art.1), "opera, senza fini di lucro, per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della Camera" (art.2), ed, ancora, "eroga servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato, svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio (art.2).</p> <p>In attuazione di quanto statuito, a partire dal febbraio 2016, l'Asips opera, a supporto dell'Area anagrafico-certificativa, nell'intento, soprattutto, di decongestionarne i carichi di lavoro migliorando, in tal modo, i tempi di risposta all'utenza. Senza tralasciare, poi, la considerazione per cui l'impegno dell'Azienda, a sostegno delle attività proprie dell'ente camerale consentirebbe di liberare risorse umane da indirizzare su altre attività della Camera di Commercio a cominciare, naturalmente, dal Registro Imprese, la cui tenuta rappresenta la principale funzione degli enti camerali.</p> <p>Inoltre, la strutturazione degli sportelli aperti al pubblico con fasce orarie più ampie ha consentito di ottimizzare i tempi di risposta all'utenza con numeri in crescita che registrano, per il 2016, il rilascio di 2.124 dispositivi, per il 2017, 3.119 e, per il 2018 più di 3.500 dispositivi.</p> <p>Analogamente, in virtù del know how acquisito dall'Azienda, non solo nell'esercizio di attività di sportello ma nella gestione di servizi propri dell'ente, a far data dal gennaio 2018 l'Azienda Speciale è stata chiamata a svolgere l'incarico di curare e gestire gli adempimenti connessi alla Segreteria dell'Organismo di Media Conciliazione con numeri che si attestano su 160 mediazioni e più di 600 conciliazioni.</p> <p>Anche per l'anno 2019, pertanto, l'Azienda Speciale intende fornire il proprio apporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale sopra individuati.</p>	
<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	Camera di Commercio
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Erogazione servizi anagrafica digitale</li><li>• Segreteria sportello mediaconciliazione<ul style="list-style-type: none"><li>• Erogazione dei servizi</li><li>• Analisi del feed-back</li><li>• Rendicontazione</li></ul></li></ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 Mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - dicembre 2019
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 90.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	<b>PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE</b>
	2a)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Attività di supporto ad iniziative sul territorio nazionale e promozione dei prodotti tipici
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>Le linee di azione descritte in tale scheda progetto rappresentano, in maniera pregnante, il ruolo dell’Azienda Speciale quale strumento in grado di <i>“promuovere, con ogni mezzo e modalità consentiti dall’ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali”</i>.</p> <p>La volontà dell’Azienda, espressa in tale azione, è propria quella di accompagnare le imprese in tali percorsi promozionali con un forte e marcato sostegno ad iniziative “di nicchia” che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad <i>“...iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all’estero.....”</i>; lasciando quindi all’Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio. È del resto riconosciuto come le tipicità di un territorio, in quanto forma di espressione della sua cultura, influenzino ampiamente lo sviluppo sociale ed economico attraverso il raggiungimento di benefici socio-economici quali l’aumento dei redditi delle imprese, l’affermarsi di una occupazione qualificata, una maggiore vivacità sociale, la rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali.</p> <p>Da un punto di vista meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali.</p> <p>Senza tralasciare, poi, l’opportunità di indirizzare le aziende a raccordare la propria offerta e le proprie attività in un contesto di relazioni verso un approccio di governo delle relazioni più ampio, centrato sul network e sulla rete di rapporti con gli altri partecipanti all’offerta territoriale. In una parola, far comprendere che per il successo delle strategie dei singoli produttori è determinante che tutti gli attori dell’offerta si coordinino fra loro, attraverso interazioni cooperative, per ottenere quel complesso di sinergie che permettono di offrire un prodotto tipico con un elevato valore percepito</p> <p>Inoltre, è esperienza di questi ultimi anni, la diversificazione delle proprie forme di intervento a sostegno della promozione del territorio attraverso lo sport, la cultura, la musica, l’arte ed ogni altra forma eletta di comunicazione nella consapevolezza che esse possano assumere un peso sempre più crescente nelle politiche di sviluppo del territorio in funzione, soprattutto, dell’impatto socio-economico che producono.</p> <p>Si è avuto modo di testare, infatti, che gli eventi sportivi, i concerti musicali, i vernissage e finissage, le rappresentazioni teatrali sono in grado di “muovere” entusiasti ed appassionati, a livello regionale, nazionale ed anche internazionale, rappresentando, in tal modo, un perfetto mezzo attraverso il quale presentare e promuovere il territorio in tutte le sue sfaccettature.</p>	
<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, imprese di nicchia fortemente caratterizzanti il territorio, Associazioni sportive e/o culturali



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

### FASI

- Monitoraggio degli eventi su territorio nazionale e regionale;
  - Interazioni con gli altri attori del territorio;
    - Scelta dell'evento;
  - Supporto alle imprese ex ante, in itinere ed ex post
    - Misurazione del feedback

### TEMPISTICA

<b>DURATA</b>	12 mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio – Dicembre 2019
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 100.000,00



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2b)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Un viaggio nelle eccellenze: dall'enoteca al territorio
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio di Caserta, attuando quanto deliberato dalla Regione Campania con DGR 912 del 17/12/2010, in relazione alla creazione di enoteche provinciali dislocate sul territorio campano, ha istituito, nel maggio 2016, l' "Enoteca provinciale" di Caserta.</p> <p>Dopo un'iniziale fase di assestamento, l'Enoteca provinciale è divenuta, nel corso di questi anni, non solo vetrina per i produttori vitivinicoli della provincia, bensì contenitore complesso dove trovano spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale.</p> <p>Lo sforzo compiuto negli anni dall'Azienda Speciale, ed ancora da compiere, in raccordo e con la supervisione dell'ente camerale, è teso a convogliare, nell' enoteca provinciale, le energie, le sollecitazioni, gli stimoli, le urgenze che promanano dal mondo imprenditoriale, non solo, ma anche istituzionale e/o culturale. D'altronde non si può tralasciare quanto statuito dal Decreto Attuativo della legge 124/2015 di riforma, che ha assegnato alle Camere di Commercio competenza per " la valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo", che impone, altresì, la necessità di salvaguardare la funzione sociale della cultura di un territorio.</p> <p>L'anno 2019 vedrà l'Azienda Speciale impegnata nello sforzo di rendere fluido e maggiormente capillare il ruolo dell'Enoteca provinciale ipotizzando l'affidamento della gestione a soggetto terzo, debitamente formato ed in possesso di determinati e specifici requisiti.</p> <p>L'idea trae spunto non solo dalla consapevolezza che le risorse pubbliche non potranno, in ogni caso, costituire l'unica fonte di sostegno del progetto ma, altresì, dalla necessità di mettere a sistema il sito attraverso un serie di azioni, tra l'altro, già individuate dalla Regione Campania, vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rendere disponibile personale qualificato adeguatamente preparato sui vini e sul territorio, in termini di storia, tradizioni, attrazioni culturali e di percorsi enogastronomici e turistici</li><li>- coinvolgere in maniera proattiva i produttori – espressioni dell'enogastronomia e dell'artigianato - e renderli protagonisti degli spazi dell' enoteca prevedendo la possibilità di presentare ed, eventualmente vendere, ciascuno i propri prodotti.</li></ul> <p>Contestualmente alla prospettiva di perseguire tale obiettivo l'Azienda avvierà un'attività di progettazione finalizzata a sistematizzare gli spazi del piano interrato, dove, attualmente, trovano collocazione i prodotti forniti dalle 36 aziende vitivinicole e dalle 6 aziende olivicole. Lo spazio di cui dispone l' enoteca – ideale per temperatura e giusta illuminazione - si presta, infatti, alla creazione di una cantina che costituisca non solo sede fisica del prodotto ma luogo in cui poter, eventualmente, realizzare momenti di raffinate degustazioni ed approfondimenti, in una cornice che, anche negli arredi, accompagni il visitatore in un viaggio del gusto indimenticabile ed affascinante.</p> <p>In ogni caso, anche nel corso dell'anno 2019, l'Enoteca provinciale continuerà, come negli anni passati , ad essere teatro di azioni riassunte ed identificate nelle macrovoci sotto riportate:</p>	



- **INCONTRI ISTITUZIONALI:** L’enoteca rappresenta, oltre che vetrina del territorio, sede ideale per intessere relazioni anche istituzionali con il fine ultimo di creare un complesso di sinergie che permettano di presentare ed offrire un “territorio” con un elevato valore percepito.
- **INCONTRI CULTURALI:** Sotto le volte dell’enoteca provinciale, non solo una esposizione di bottiglie, ma l’incontro di volti attenti e voci che parlano di un territorio, delle sue storie e delle leggende, dei successi e delle sconfitte. Esperienze condivise con turisti, appassionati di vini o di gastronomia perchè possano sentirsi partecipi delle ricchezze del territorio casertano con accompagnamento a degustazioni guidate alla scoperta di curiosità gastronomiche.
- **INCONTRI TECNICO/OPERATIVI:** L’Enoteca quale luogo di incontro e di scambio non solo per i produttori vitivinicoli, che ad essa hanno aderito, ma anche per esponenti di altre filiere, che individuano nella location il luogo ideale per confronti, dibattiti e prospettive future.
- **PROMOZIONE DEL TERRITORIO:** L’Enoteca, in ogni caso, resta il luogo ideale per la promozione del territorio anche in considerazione della circostanza per cui la provincia è pregna di prodotti e marchi di nicchia -vitivinicoli, agroalimentari ed artigianali – che, per le limitate dimensioni aziendali, faticano a promuoversi e necessitano, pertanto, di un sostegno nella loro attività di diffusione e conoscenza. Senza contare, poi, che il binomio “cibo-vino” si sta sviluppando nelle sue tematiche della professionalità, della competenza e della cura nella selezione delle materie prime e nella produzione, che sono alla base della qualità delle produzioni casertane. Ne consegue che l’enoteca si presta ad essere sede di eventi prettamente promozionali realizzati in sinergia con gli altri attori istituzionali del territorio che ricorrono agli spazi fisici dell’enoteca per dare risalto e rappresentare gli aspetti positivi e la laboriosità del tessuto economico provinciale

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	Soggetto terzo individuato con procedura ad evidenza pubblica, Direzione delle Reggia, Soprintendenza, Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore enogastronomico ed artigianale della provincia di Caserta
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione atti e regolamenti rapporti soggetto terzo               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturazione programma di gestione</li> <li>• Creazione Contenuti Multimediali                   <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionalità del sito</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - Dicembre 2019
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 200.000,00



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	Area 2c)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Attività di supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>	
<p>Il bilancio di previsione per l'anno 2019 riflette l'impegno profuso dall'Azienda, ormai da diversi anni, a supporto del territorio e dell'economia locale ma anche la prassi, ormai consolidata, da parte dell'ente camerale, di far convergere, su di essa, la gestione di alcune delle proprie attività, attinenti al settore della promozione e del potenziamento della filiera agroalimentare.</p> <p>Inoltre, alla luce delle nuove competenze attribuite alle Camere di Commercio dal D.L.vo 219/16 in materia di valorizzazione del patrimonio culturale in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti, il ruolo dell'Azienda Speciale, da sempre punto di raccordo tra le variegate componenti del territorio provinciale, siano essi attori istituzionali o rappresentanti del mondo imprenditoriale, è stato ulteriormente potenziato.</p> <p>Le esperienze condotte nel corso degli anni, in occasione della gestione di momenti fieristici e promozionali a livello nazionale ed internazionale - Vinitaly Verona, Merano - candidano, quindi, l'ASIPS ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare, sempre di più, con esperienze uniche e di insieme, l'immagine del territorio presso i consumatori intermedi e finali. Nello specifico, l'Azienda speciale rende disponibile il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e, comunque, protagoniste dell'enogastronomia, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell'intero processo: dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all'erogazione del servizio in fiera organizzando, anche, la delicata fase della logistica</p> <p>E' necessario sottolineare come l'attività dell'Azienda Speciale, in tutte le occasioni, non si sia limitata a gestire i momenti di animazione fine a se stessi, ma a garantire, con la presenza di personale incaricato, la risoluzione di ogni criticità legata all'avvio ed alla gestione di manifestazioni fieristiche e/o promozionali.</p> <p>Unitamente ai percorsi di promozione, attuati attraverso appuntamenti fieristici, l'Azienda si propone, altresì, quale strumento operativo attraverso il quale la Camera di Commercio potrà attuare linee di azione in grado di rispondere alle pressanti richieste di un più incisivo raccordo tra le Istituzioni nella formulazione delle politiche di sviluppo turistico del territorio, anche al fine di corrispondere al meglio alle esigenze del tessuto economico-produttivo.</p> <p>Si pensi, a titolo esemplificativo, a quanto già realizzato, dall'Azienda su mandato dell'ente camerale, in occasione dei rapporti di collaborazione attuati con la Reggia di Caserta, con le Amministrazioni Comunali e con le istituzioni che a livello locale operano in chiave di promozione turistica e culturale.</p>	
<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>CRITICITÀ</b>
L'iniziativa può rappresentare un prodotto unico nell'offerta promozionale della CCIAA presentando, in occasione di eventi promozionali, momenti capaci di coinvolgere emotivamente i visitatori contribuendo alla creazione di un'immagine positiva nel vissuto degli stessi.	Evitare momenti degustativi o promozionali fini a se stessi che non creino ricadute sul territorio

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	CCIAA, Reggia di Caserta, Soprintendenza, Amministrazioni comunali, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Attivazione del Service da Parte della CCIAA<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione dell'evento</li></ul></li><li>• Individuazione dei partners e dei prodotti<ul style="list-style-type: none"><li>• Erogazione dei servizi</li><li>• Organizzazione logistica</li><li>• Analisi del feed-back</li></ul></li></ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 Mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - dicembre 2019
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 200.000,00



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	3a)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'Asips, su affidamento della Camera di Commercio di Caserta, ultimerà, nel 2019, il progetto Start Up, ridenominato in Casertaccelera.</p> <p>In particolare, nell'intento di favorire la diffusione della cultura d'impresa indirizzandola a giovanissimi studenti, probabili futuri imprenditori in grado di essere al passo con i tempi e di sostenere il cambiamento del sistema economico, verranno attuate le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. CALL FOR TALENTS finalizzato a raccogliere le candidature di soggetti aventi idee di business e/o aspirazioni imprenditoriali;</li><li>2. SELECTION DAY finalizzato a selezionare al massimo 25 talenti che intendono accedere al percorso di assistenza e creazione d'impresa;</li><li>3. CREAZIONE DI IMPRESA</li></ol> <p>Questa fase prevede i seguenti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- percorso di assistenza e creazione d'impresa di durata semestrale, con alternanza di sessioni formative ed esperienziali inerenti ai temi/metodologie dello startup creation;</li><li>- laboratori di co-progettazione con imprese del territorio (cd. Open innovation);</li><li>- Demo day ovvero una presentazione dei progetti imprenditoriali in uscita dal suddetto percorso ad un pubblico di imprenditori e stakeholder territoriali e/ investitori per l'assegnazione di un premio in denaro.</li></ul> <p>Sempre con l'intento di coniugare innovazione e territorio, attraverso un sostegno concreto allo sviluppo delle realtà produttive locali, l'Azienda Speciale intende proporsi come attuatore di un programma finalizzato a sviluppare la competitività delle imprese.</p> <p>L'azione, in particolare, mira ad assistere le realtà economiche nell'individuazione delle opportunità di innovazione, valorizzando la variabile tecnologica ed organizzativa nelle strategie aziendali, anche allo scopo di elevarne il livello di digitalizzazione.</p> <p>Il Bando per la competitività delle imprese farà ricorso al collaudato strumento dei voucher, mettendo, quindi, a disposizione delle PMI di Terra di Lavoro contributi finalizzati all'adozione di interventi innovativi, specialistici ed efficaci.</p> <p>Per la compilazione delle domande, l'Azienda Speciale assisterà le imprese con uno sportello dedicato in grado di orientare l'utenza dando risposte in tempo reale.</p> <p>E' prevista anche la possibilità di svolgere delle azioni collaterali per informare, formare ed assistere le imprese sui temi oggetto del presente intervento.</p> <p>Inoltre, la Camera di Commercio ha conferito all'Azienda Speciale l'incarico di svolgere il complesso delle attività di segreteria e di supporto alle funzioni del Comitato Storico Scientifico e del Comitato Tecnico, curando anche l'istruttoria delle domande di concessione in uso del marchio, ed il relativo provvedimento finale, nonché gli aspetti connessi all'attività sanzionatoria.</p>	
<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	CCIAA, Società Aggiudicataria del Servizio, Aziende aderenti al Marchio San Leucio Silk, Comitato Storico Scientifico e Comitato Tecnico



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

## FASI

- Attività di comunicazione
- Attività di supporto ai Comitati
- Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative
  - Attività di diffusione della cultura di impresa
    - Creazione start up
  - Rafforzamento sistema produttivo locale
    - Rendicontazione

## TEMPISTICA

<b>DURATA</b>	1 anno
<b>PERIODO</b>	Gennaio-dicembre 2019
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 150.000,00



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	<b>PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>
	4a)
	Punto Impresa Digitale
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>Il sistema camerale, nel rispondere alle richieste del MISE di realizzare un intervento a favore di tutti i settori economici, ha predisposto un programma finalizzato alla realizzazione di un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, i Punti Impresa Digitale "PID".</p> <p>Il progetto mira, nello specifico, alla costituzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nel sistema imprenditoriale locale, a sostegno della competitività delle Pmi, anche allo scopo di accompagnarle nei percorsi delineati dal Piano Industria 4.0.</p> <p>La Camera di Commercio, nel rendere operativo il progetto PID, finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, ha conferito all'Asips parte delle attività programmate dal "Punto Impresa Digitale", da realizzare in sinergia con l'Università Federico II di Napoli per quanto concerne gli aspetti della diffusione della cultura digitale nel sistema imprenditoriale provinciale, sulla base del protocollo d'intesa stipulato tra CCIAA e Università.</p> <p>Al riguardo, al fine di accrescere la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, sono state programmate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Organizzazione di servizi informativi per le Piccole Medie Imprese azioni di diffusione verso le imprese</b> Sono previste attività di supporto alla diffusione alle imprese delle informazioni sul piano dell'industria e sulle opportunità ad esso connesse, sui programmi per l'innovazione digitale attraverso eventi ed attività di informazione. In particolare, è prevista l'organizzazione di 4 eventi di sensibilizzazione, che saranno oggetto di attività di comunicazione e diffusione.</li><li><b>2. Formazione alle imprese</b> Le imprese saranno coinvolte in attività di formazione in materia di industria 4.0, sulle opportunità ad esso connesse e sui programmi per l'innovazione digitale. I percorsi abbracceranno almeno tre tematiche:<ul style="list-style-type: none"><li>• tecnologie I 4.0 (con approfondimenti settoriali);</li><li>• framework giuridico-economico (quadro normativo, incentivi, ecc.);</li><li>• applicazioni (cloud, ERP, etnografia digitale, etc..).</li></ul></li><li><b>3. Attività di maturità digitale</b> Presso l'Asips è stato attivato un "punto", al quale le imprese potranno rivolgersi per la necessaria assistenza in tema di digitalizzazione, che sarà assicurata mediante il ricorso a centri di competenza, strutture di servizio, partner tecnologici e risorse professionali specializzate. Affinché le imprese abbiano contezza del proprio livello di maturità digitale (digital maturity assessment) nell'intraprendere il percorso di trasformazione tecnologica 4.0, l'Asips, attraverso le sue Digital Promoter, continuerà nell'attuazione di una campagna di comunicazione per informare le stesse sulle modalità di attuazione del self assessment. L'assessment è una metodologia di indagine utile ad analizzare, attraverso l'analisi dei processi interni, lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business.</li></ol>	



Le Digital Promoter, opportunamente formate, si recheranno presso le imprese per effettuare l'assessment guidato (zoom 4.0).

Tale strumento consentirà di valutare con un maggiore livello di dettaglio il livello di "readiness" e dare indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.

L'assessment digitale potrà rappresentare, quindi, un utile e importante strumento che i Pid mettono a disposizione delle imprese per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business.

Inoltre, tra i servizi del PID, nel corso del 2019 sarà contemplata una attività di mentoring, attività consulenziale resa da Mentor, selezionati dal sistema Unioncamere, che metteranno a disposizione delle imprese del territorio le loro competenze e professionalità per individuare le aree di intervento prioritarie e stimolarle nello sviluppo di attività di ricerca, anche indirizzandole verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence center).

Si precisa che la Camera di Commercio è impegnata nella realizzazione del PID per un triennio (2017-2019) e che, pertanto il 2019 vedrà coinvolta l'Azienda Speciale nella fase conclusiva del progetto.

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	Camera di Commercio, Università Federico II di Napoli, COINOR - Centro di Servizio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, strutture del sistema camerale, Digital Innovation Hub e Competence Center
<b>FASI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di comunicazione;</li> <li>• Organizzazione eventi;</li> <li>• Formazione alle imprese;</li> <li>• Assistenza alle imprese;</li> <li>• Rendicontazione</li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	1 anno
<b>PERIODO</b>	Gennaio-dicembre 2019
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 200.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	PARTECIPAZIONE A BANDI NAZIONALI, REGIONALI, COMUNITARI E/ O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI	
	Area 5a)	
<b>NOME INTERVENTO</b>	Ammissione a finanziamenti	
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>		
<p>L'Azienda Speciale, come da disposto statuto, si propone quale organismo attuatore o polo di riferimento o centro di gestione di forme di intervento, programmi e progetti dell'U.E. o di autorità nazionali e regionali in programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e/o privati.</p> <p>L'azione dell'Azienda, quindi, è mirata, a monitorare scadenze di avvisi e bandi nella prospettiva possibilità di costruire un partenariato qualificato e redigere un progetto di valore nel rispetto delle inderogabili scadenze previste dagli avvisi.</p> <p>Nello specifico, per l'anno 2019, si fa riferimento al Progetto "Salute è Inclusione" ammesso a finanziamento con Decreto 919 del Ministero dell'Interno, gestito dalla Prefettura di Caserta, in qualità di capofila, in partenariato con l'ASL di Caserta e l'Azienda Speciale.</p> <p>Obiettivo del progetto è la riduzione del fenomeno del caporalato attraverso la piena garanzia del diritto al lavoro e alla salute, declinato in più specifici intenti, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle conoscenze attinenti ai diritti dei lavoratori;</li> <li>- Conseguimento maggiori conoscenze sul tema della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;</li> <li>- Conciliazione tempi vita\lavoro degli immigrati;</li> <li>- Aumento numero di immigrati che hanno accesso ai servizi sanitari;</li> <li>- Sensibilizzazione degli immigrati sull'educazione alla salute;</li> <li>- Acquisizione conoscenze dei percorsi di autoimprenditorialità e di forme di lavoro autonomo.</li> </ul> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi attiene alle specifiche competenze dei partners che utilizzeranno le proprie reti territoriali per poter rendere disponibili punti informativi ai quali gli immigrati potranno rivolgersi. Tali canali saranno governati direttamente dal Capofila, in forza dei rapporti con i Comuni e resi operativi dall'ASL, attraverso la propria presenza capillare sul territorio dell'intera provincia e dagli uffici zionali del sistema di rappresentanza del mondo datoriale e sindacale che fanno capo alla Camera di Commercio, attraverso l'Azienda Speciale Asips.</p> <p>La redazione del progetto è stata definita dall'ASIPS che, nelle fasi embrionali ed iniziali, ha agito in sinergia con i partners e con il coordinamento e la supervisione della Camera di Commercio di Caserta.</p>		
<b>PUNTI DI FORZA</b>		<b>CRITICITÀ</b>
Alle Camere di Commercio viene riconosciuto un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi programmi.		Difficoltà nel creare virtuosi meccanismi di collaborazione Difficoltà a conciliare i tempi rapidi richiesti dalla redazione di progetti ed i più complessi tempi decisionali dei soggetti da coinvolgere



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	CCIAA, Reggia di Caserta, Soprintendenza, Amministrazioni comunali, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio dei Bandi</li><li>• Individuazione del Programma da attivare<ul style="list-style-type: none"><li>• Creazione del partenariato: Chi fa cosa<ul style="list-style-type: none"><li>• Redazione del Progetto</li><li>• Monitoraggio della fase Istruttoria</li></ul></li></ul></li><li>• In caso di approvazione: progettazione esecutiva<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione progetto</li><li>• Rendicontazione</li></ul></li></ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 Mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - dicembre 2019
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 70.000,00



**AZIENDA SPECIALE ASIPS DI CASERTA**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**VERBALE del 20/12/2018**

Il giorno 20 dicembre 2018, alle ore 12,30, presso la sede operativa dell'Azienda Speciale ASIPS della CCIAA di Caserta, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare la documentazione relativa al Preventivo economico per l'anno 2019 e formulare il proprio parere così come indicato dall'art. 73, comma 4, lettera d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Sono presenti:

Franco Tortora	Presidente
Luigi Carfora	Componente effettivo
Donato Aiello	Componente effettivo

Assiste alla riunione la dott.ssa Teresa Della Ventura, in qualità di responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda.

La redazione del Preventivo economico è stata uniformata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1 del DPR. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il suddetto documento previsionale, relativo all'anno 2019, trasmesso via mail in data 4 dicembre 2018, che si compone della Relazione del Presidente, alla quale sono allegate le schede progetto che dettagliano le attività da realizzare con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per l'esercizio 2019, e del preventivo economico (all. G), in linea con quanto disposto dall'art. 67 comma 1 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" di cui al richiamato D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, e alle istruzioni contenute nelle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.

Inoltre, il Collegio evidenzia che il preventivo in esame è stato redatto tenendo conto dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, assicurando la copertura dei costi strutturali con le risorse proprie.

Il preventivo economico 2019 espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi € 1.032.385,00.

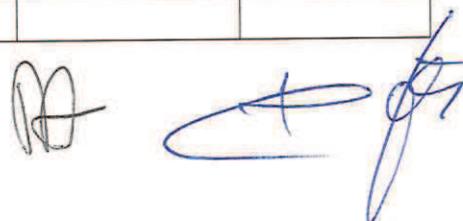
Il preventivo economico, così come sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, tiene conto di un contributo camerale riconosciuto all'Azienda Speciale dalla Camera di commercio di € 300.000,00. Tale stanziamento, in diminuzione (- 35.000,00 euro) rispetto al valore previsionale riferito al 31 dicembre 2018, valutato in € 335.000,00, riflette l'attuale contesto normativo costituito da provvedimenti restrittivi che hanno determinato in primo luogo la riduzione del diritto annuale alle Camere di commercio.

Il Collegio dei revisori, dopo approfondito esame, redige la seguente

**Relazione al Preventivo economico per l'anno 2019**

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2019 e quelli di previsione del consuntivo al 31/12/2018 è stato possibile effettuare i dovuti confronti di cui alla tabella che segue:

	Previsione consuntivo anno 2018	Preventivo anno 2019	Variazione % 2018/2019
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) proventi da servizi			
2) altri proventi o rimborsi	€ 664.000,00	€ 462.385,00	-30,36%
3) contributi da organismi comunitari			
4) contributi regionali o da altri enti		€ 70.000,00	100%
5) altri contributi	€ 260.000,00	€ 200.000,00	-23,08%
6) contributo Camera di Commercio	€ 335.000,00	€ 300.000,00	-10,45%
<b>Totale (A)</b>	<b>€ 1.259.000,00</b>	<b>€ 1.032.385,00</b>	<b>-18,01%</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
1) organi istituzionali	€ 17.400,00	€ 17.595,00	1,12%
2) costo del personale	€ 224.000,00	€ 227.513,00	1,57%
3) di funzionamento	€ 43.754,00	€ 41.803,00	-4,46%
4) ammortamenti e accantonamenti	€ 22.646,00	€ 22.474,00	-0,76%
<b>Totale (B)</b>	<b>€ 307.800,00</b>	<b>€ 309.385,00</b>	<b>-0,51%</b>





ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

C) COSTI ISTITUZIONALI			
1) spese per progetti e iniziative	€ 951.200,00	€ 723.000,00	-23,99%
<b>Totale (C)</b>	<b>€ 951.200,00</b>	<b>€ 723.000,00</b>	<b>-23,99%</b>
<b>Totale (B+C)</b>	<b>€ 1.259.000,00</b>	<b>€ 1.032.385,00</b>	<b>-18,01%</b>

## RICAVI

Tra i **ricavi ordinari** che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2019, le voci relative alle entrate proprie presentano un decremento di € 192.625,00, pari al 16,95%, passando da un totale di € 924.000,00, nella previsione di consuntivo al 31/12/2018, ad € 732.385,00, nella previsione per il 2019. Relativamente ai ricavi propri il Collegio osserva che gli stessi sono rappresentati da **altri proventi** per € 462.385,00 così composti: € 440.000,00 che l'Azienda prevede di incamerare dall'affidamento da parte della CCIAA delle attività di cui alle schede progetto Area 1(1.a), Area 2(2.c), Area 3 e Area 4; € 22.625,00 quale quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso; € 120,00 consistenti nella previsione dell'importo degli interessi attivi su c/c bancario per l'anno 2019.

Nella previsione dei ricavi propri, altri € 70.000,00 (Area 5) si riferiscono a Contributi per la partecipazione a bandi per l'accesso al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (bandi comunitari, regionali e comunitari).

Il Collegio raccomanda all'Azienda di monitorare costantemente le attività finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie da parte di Enti quali Regione Campania ed Unione Europea che, pur sensibili a tali iniziative, erogano la totalità dei fondi solo dopo la rendicontazione dell'intero progetto.

Alla voce "Altri contributi" è previsto che la Camera di Commercio destini all'Azienda speciale un contributo di € 200.000,00 per la realizzazione di alcune attività relative al progetto Punto Impresa Digitale "PID". Dette risorse derivano dall'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese che il Decreto MISE del 22.5.2017 ha autorizzato a riscuotere. Si evidenzia che l'Azienda speciale ha adottato i criteri di imputazione contabile indicati con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017.

Per informazioni più dettagliate sui progetti che l'Azienda prevede di realizzare nel 2018, si rimanda alla relazione del Presidente e alle singole schede progetto delle attività allegate.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

## COSTI

I costi di struttura, pari a € 309.385,00, nel complesso risultano leggermente aumentati rispetto alla previsione di consuntivo 2018; il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- **Il costo per gli Organi istituzionali**, che comprende il compenso ai revisori, i rimborsi, i contributi Inps e Inail a carico dell'Azienda, espone un valore di € 17.595,00 rispetto ad un valore di € 17.400,00 nel preconsuntivo 2018, con un incremento di circa il 1,12%.
- **Il costo del personale**, sostanzialmente invariato, passa da un valore di € 224.000,00 nel preconsuntivo 2018 ad un valore di € 227.513,00 con un aumento percentuale dell'1,57%. In tale voce sono stati considerati il compenso del Direttore dell'Azienda, gli emolumenti al personale e gli oneri sociali (contributi Inps e Inail, il TFR e il costo dei buoni pasto).
- **I costi per il funzionamento**, indicati nella previsione di bilancio per l'anno 2019, ammontano a € 41.803,00 e risultano in diminuzione di circa il 4,46% rispetto alle stesse spese indicate a preconsuntivo per l'anno 2018. Al riguardo, si evidenzia che notevole incidenza sui costi di funzionamento assume il servizio di pulizia dei locali, il cui costo, sostenuto dalla Camera di Commercio, è successivamente rimborsato alla stessa in base ad un calcolo parametrato alla metratura dei locali Asips.
- **I costi istituzionali**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 723.000,00, in diminuzione di circa il 24% rispetto al dato di preconsuntivo 2018, che trae origine dalle minori entrate previste per il 2019.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 1.032.385) i costi di struttura incidono per il 29,97%, mentre i costi istituzionali rappresentano il 70,03%.

## CONCLUSIONI

Il Collegio:

- Verificata la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche esposte nel documento di bilancio;
- tenuto conto che le spese per "Programmi e Attività", così come richiesto dall'allegato G al DPR 254/2005, sono suddivise per aree di intervento ed i relativi importi scaturiscono dalle



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

- sommatorie dei singoli budget previsionali predisposti per ciascuna iniziativa /progetto;
- tenuto conto, altresì, della documentazione ricevuta e considerato quanto espresso nel corpo della presente relazione;

### ESPRIME

alla luce di quanto sopra esposto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio economico dell'anno 2019 ed invita l'Azienda speciale a voler monitorare costantemente le previste voci di costo, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale ASIPS ed allegato al bilancio di previsione 2019.

La riunione si chiude alle ore 14:00.

Franco Tortora

Luigi Carfora

Donato Aiello



Camera di Commercio  
Caserta

## VERBALE N. 4 DEL 20 DICEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 10,00 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n.76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche e/o integrazioni

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze;

Dr. Lucia Cocci, in rappresentanza della Regione Campania (assente giustificata);

Dr. Giovanna Cassese, funzionaria del Ministero dell'economia e delle finanze;

Assiste alla riunione il Responsabile dell'area amministrativo-contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr. Immacolata Liguori Responsabile del servizio contabilità dell'Ente. All'ordine del giorno il parere sul preventivo 2019.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione redige la seguente relazione:

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2019

#### VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, ai sensi dell' art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente il preventivo 2019, ed in particolare:

1. la delibera n. 79 del 27 novembre 2018 della Giunta della Camera di commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2019;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2019;
3. lo schema del preventivo 2019;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Precons. Anno 2018	Preventivo Anno 2019
A) Proventi correnti	€ 13.360.000,00	€ 13.500.000,00

B) Oneri correnti	€ - 13.450.000,00	€ -14.000.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ - 90.000,00	€ - 500.000,00
C) Gestione finanziaria	€ 50.000,00	€ 50.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 100.000,00	€ 450.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€ 50.000,00	€ 0,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 2.000,00	€ 50.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 148.000,00	€ 350.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 100.000,00
Totale degli investimenti	€ 150.000,00	€ 500.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2019, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio

### **PROVENTI CORRENTI**

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

### **DIRITTO ANNUALE**

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 10.330.000,00, cui vanno detratti € 30.000,00 per restituzioni eventuali.

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello sviluppo economico con la nota n. 72100 del 6 agosto 2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese

tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2018, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2018, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio rileva che, su tale base, è stata operata la riduzione dell'ulteriore 10% prevista dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, e, successivamente l'incremento del 20%, autorizzato dal Ministero dello sviluppo economico.

Al riguardo, il Collegio ritiene che la determinazione sia conforme ai principi di prudenza.

### **DIRITTI DI SEGRETERIA**

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 2.900.000,00, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

### **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE**

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale, o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 180.000,00.

A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

### **PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 100.000,00.

Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 20.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

### **TOTALE PROVENTI CORRENTI**

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.500.000,00.

Il Collegio prende atto che dal confronto con i dati di consuntivo dal 2014 al 2019, nella tabella riportata in relazione e che qui si riproduce, emerge una diminuzione per gli anni successivi al 2014, per effetto della riduzione del diritto annuale, come detto.

Per il 2019 non si prevede un'ulteriore riduzione, per effetto dell'aumento degli importi unitari del diritto annuale, autorizzato con decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 maggio 2017.

<b><u>ANNO</u></b>	<b><u>COMPETENZA</u></b>
<b>2014</b>	19.979.224,76

2015	13.853.919,65
2016	12.846.262,42
2017	12.438.890,30
2018 prec.	13.360.000,00
2019 prev.	13.500.000,00

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il fatturato del 2019, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

### ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che al conto 325041, oneri per consulenti ed esperti, non è allocato alcun stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2018, ai sensi dell'art. 6, comma 7, decreto legge n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Per la stessa ragione non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Gli stanziamenti ai conti 325051, oneri di rappresentanza e 325072, spese di pubblicità, sono stati invece determinati tenendo conto dei nuovi limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato decreto legge n. 78 del 2010 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo è riportato nella tabella sotto riportata:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2019
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

Il Collegio prende poi atto che al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L. 95/12, convertito il L. 135/12, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2011	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2019	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2019
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59	1.421,00

Per effetto del comma 13 dell'art. 6 del decreto legge n. 78 del 2010, è stato stanziato per la formazione del personale, un importo pari al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla seguente tabella:

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>IMPORTO SPESO ANNO 2009</b>	<b>IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2019</b>	<b>STANZIAMENTO PREVENTIVO 2019</b>
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31	17.400,00

Nella stessa misura viene ridotto lo stanziamento per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori, con l'esclusione delle funzioni ispettive, ai sensi del comma 12 dello stesso art. 6. Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>IMPORTO SPESO ANNO 2009</b>	<b>IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2019</b>	<b>STANZIAMENTO PREVENTIVO 2019</b>
SPESE PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56	8.000,00
SPESE DI MISSIONI AMMINISTRATORI CAMERALI	40.438,06	20.219,03	20.200,00

Al conto 325023 sono invece allocati gli oneri per manutenzione ordinaria immobili il cui importo, sommato a quello del conto 111009 - oneri per manutenzione straordinaria immobili -, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 78/10, che ha modificato la disposizione del comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, non supera il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera.

Il Collegio prende atto che il calcolo effettuato dalla Camera, nel rispetto delle indicazioni fornite da Unioncamere sulla base della circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3131 del 21 aprile 2008, si riferisce al valore degli immobili nell'ultimo bilancio approvato, così come riportato nella relazione illustrativa.

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo al conto 325062 – compensi collaborazioni e altri incarichi, il Collegio prende atto che, in considerazione del divieto di conferimento di nuovi incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, fino al completamento delle procedure di mobilità previste dalla riforma delle camere di commercio, è stanziato il solo importo relativo alla proroga dell'unico contratto attualmente in essere, pari a € 25.000,00.

Il Collegio prende poi atto che sono state allocate al conto 327017 €. 410.000,00, per consentire il versamento all'erario degli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative.

Per quanto riguarda i compensi relativi agli organi istituzionali il Collegio prende atto che gli stanziamenti previsti costituiscono una prudentiale allocazione di importi in attesa dell'emanazione del previsto decreto del Ministro dello sviluppo economico, e si riserva ogni ulteriore valutazione a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dal citato decreto legislativo.

Infine, per quanto riguarda gli organismi interessati da riorganizzazioni effettuate ai sensi del decreto legge n. 223/06, la spesa dell'ultimo consuntivo approvata è stata ridotta di un terzo, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10, nella sola eventualità che fossero già previsti gettoni di presenza.

A tal fine il Collegio ricorda che, in caso di istituzione di organismi collegiali, senza che sia prevista la corresponsione di un gettone di presenza, per legge o per regolamento emanato da autorità diverse dalla Camera, la partecipazione è meramente onorifica e non può dar luogo altro che al rimborso delle spese per la partecipazione.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2019 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

### PERSONALE

Il mastro del personale si articola in quattro conti: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	PRE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
PERSONALE	2.993.279,31	3.009.265,00	3.067.962,39	3.100.000,00	3.100.000,00

### FUNZIONAMENTO

Il mastro delle spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a €. 3.600.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2015	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	PRE CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
FUNZIONAMENTO	3.452.363,01	3.325.239,81	2.992.701,43	3.000.000,00	3.600.000,00

### INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2018
331001	Interventi economici	1.750.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	300.000,00
331025	Progetto P.I.D.	420.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro	90.000,00
331027	Progetto Turismo	140.000,00
	TOTALE 3310	2.700.000,00

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 2.700.000,00.

Il Collegio prende atto che ai conti 331025 – Progetto P.I.D, 331026 – Progetto orientamento e lavoro, 331027 – Progetto turismo sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti,

ERROR: ioerror  
OFFENDING COMMAND: image

STACK: